



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA COPERNICO**

*Via Copernico, 1 – 00071 POMEZIA (RM)*  
*Codice fiscale 97197220581 Codice Meccanografico RMIS071006*  
*sedi associate: I.T.I. "N. Copernico" RMTF07101P – I.T.C. "A. Monti" RMTD07101C PEO:*  
*rmis071006@istruzione.it - PEC: rmis071006@pec.istruzione.it - Tel. 06 121127550 Distretto*  
*Scolastico XLI - Ambito 16*  
Sito web: [www.iisviacopernico.edu.it](http://www.iisviacopernico.edu.it)

**ESAME DI STATO A.S. 2023 – 2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**DELLA CLASSE SEZIONE**

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 - L. 425/97, art.5, DPR 323/98)

**INDIRIZZO: ITE**

**ARTICOLAZIONE: Relazioni Internazionali e Marketing (RIM)**

**Prot. n.....**

**Composizione del consiglio di classe**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
Lingua e Letteratura Italiana / Storia	BONI ALESSANDRO
Lingua e Cultura Inglese	DOMINICI GRETA
Lingua e Cultura Francese	RUSTEMI VETIOLA
Lingua e Cultura Spagnola	PITTORI FEDERICA
Matematica	MARINO GIOVANNA
Economia Aziendale e Geopolitica	SANTILLI MARCO
Diritto e Relazioni Internazionali	PEZONE MARIA ELENA
Scienze Motorie e Sportive	NARDONE MARCELLO
Religione Cattolica (IRC)	GHIRLANDA GIORGIA
SOSTEGNO	SPACCA ANTONELLA
SOSTEGNO	VASTARELLA MARIA NICLA

## Sommario

ELENCO ALLEGATI	4
1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	5
2. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	7
2.1 Obiettivi della programmazione didattica	7
2.2 Discipline del piano di studi	9
3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE	10
3.1 Storia e presentazione del gruppo classe	10
3.2 Situazione di partenza	11
3.3 Frequenza	11
3.4 Condotta	11
3.5 Partecipazione delle famiglie	11
3.6 Stabilità del corpo docente	12
3.7 Rendimento della classe	13
3.8 PCTO ed educazione civica	15
3.9 Ulteriori osservazioni	15
3.10 Percorsi personalizzati (PEI)	15
3.11 Percorsi individualizzati (PDP - PFP)	15
4.0 PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	16
4.1 Abilità e competenze trasversali acquisite attraverso i percorsi di Educazione Civica	18
5. VALUTAZIONE DELLA CLASSE	20
5.1 I criteri di valutazione	20
5.2 Livelli di valutazione del profitto	20
5.3 Valutazione credito scolastico	21
5.4 Valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica	21
5.5 Attribuzione voto di condotta	23
5.6 Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta	24
5.7 Verifiche e simulazioni	27
5.8 Gli strumenti di valutazione per l'attività didattica	27
5.9 Griglia di valutazione della prova di educazione civica	28
6.0 Griglia del colloquio orale	30
6.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) SVOLTE NEL TRIENNIO	32
7. STUDENTI CON DISABILITÀ	35
7.1 Richieste alla commissione per le prove d'esame	35
7.2 Richiesta di assistenza durante lo svolgimento delle prove d'esame	36
7.3 FIRME DEI DOCENTI	37

## **ELENCO ALLEGATI**

- Allegato A - Prima simulazione della prima prova dell'esame di Stato
- Allegato B - Seconda simulazione della prima prova dell'esame di Stato
- Allegato C - Griglie di valutazione delle simulazioni della prima prova dell'esame di Stato
- Allegato D - Griglia della simulazione della prima prova dell'esame di Stato – DSA
- Allegato E - Prima simulazione della seconda prova dell'esame di Stato
- Allegato F - Seconda simulazione della seconda prova dell'esame di Stato
- Allegato G - Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova dell'esame di Stato
- Allegato H - Griglia della simulazione della seconda prova dell'esame di Stato – DSA

- Programma svolto Italiano
- Programma svolto di Storia
- Programma svolto di lingua Inglese
- Programma svolto di lingua Francese
- Programma svolto di lingua Spagnola
- Programma svolto di Matematica
- Programma svolto di Economia aziendale e geopolitica
- Programma svolto di Diritto
- Programma svolto di Relazioni Internazionali
- Programma svolto di Scienze motorie
- Programma svolto di IRC

## 1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

L'Istituto IIS Via Copernico è stato fondato nel 1979 con il D.P.R. 8 agosto 1979. I corsi presenti tutt'oggi nella scuola spaziano dall'ambito ECONOMICO a quello TECNOLOGICO e offrono un ampio ventaglio di proposte che consente di trovare, all'interno dello stesso Istituto, opportunità diversificate e correlate alle richieste dal territorio.

L'offerta formativa prevede i seguenti corsi di studio:

- **Liceo scientifico opzione scienze applicate;**
- **Istituto tecnico settore economico;**
- **Istituto tecnico settore tecnologico;**

tutti costituiti da un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'offerta formativa dell'Istituto Copernico si arricchisce ulteriormente con:

un'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

un percorso di istruzione secondaria di secondo livello per adulti, a seguito di un accordo di rete con il CPIA7 con sede in Pomezia (RM).

Inoltre, nell'anno in corso è stata introdotta la curvatura del liceo scientifico "Biotecnologie per l'ambiente e l'energia".

L'istituto tecnico, sia economico che tecnologico, si distingue per il fatto di fornire, sia conoscenze applicabili e pratiche sia generiche e teoriche, incentrate su questioni reali e quotidiane, e non su materie di base da cui derivano, oltre all'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi.

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO offre una solida preparazione culturale sia teorica che pratica e permette agli studenti di acquisire, accanto ad una consistente cultura generale, ampie conoscenze e competenze in campo economico, giuridico e valide abilità linguistiche ed informatiche.

L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Caratteristica saliente è la tecnica, concepita come l'uso logico ed appropriato di strumenti per ottenere un risultato date delle premesse.

I percorsi tecnici forniscono adeguate competenze di settore, idonee sia al diretto inserimento nel mondo del lavoro sia all'accesso all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.

Il percorso del LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle materie di base conseguendo competenze avanzate negli studi scientifici e tecnologici, con spazio maggiore per l'informatica, la biologia, la chimica, la fisica e le scienze della Terra, ed ampio ricorso ad attività di laboratorio.

La presenza di vari indirizzi nell'istituto costituisce una notevole risorsa per il territorio e favorisce un'interazione tra professionalità ed opportunità lavorative diversificate. Inoltre, a seguito di eventuali riorientamenti, risultano agevoli trasferimenti da un indirizzo all'altro, in particolare per gli alunni del primo biennio, nel rispetto delle attitudini e delle capacità di ciascuno.

L'Istituto comprende 44 aule tutte dotate di Smart Board che consentono la fruizione di lezioni multimediali e interattive; comprende anche vari laboratori dotati di attrezzature informatiche, personal computer di nuova generazione e Smart Board. Di seguito i laboratori.

<b>Laboratori</b>		
Fisica	Chimica	Scienze
Sistemi	Linguistico- Multimediale	Elettronica e Telecomunicazioni
T.P.S.E.E.	Informatica (3)	Polivalente per Elettrotecnici
Elettrotecnica	Officina di Robotica	

L'intero edificio è coperto da una rete locale di Istituto che raggiunge tutte le postazioni presenti ed è in grado di permettere l'accesso esterno ad Internet.

## **2. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**

### 2.1 Obiettivi della programmazione didattica

#### **Finalità educative**

- Formazione dell'uomo e del cittadino;
- Promozione del processo di crescita culturale;
- Promozione dello sviluppo della personalità.

#### **Obiettivi formativi**

- Riconoscere e praticare i propri diritti e doveri;
- Attuare il valore della legalità intesa come rispetto di sé e degli altri; delle regole dell'ambiente e dei beni comuni;
- Considerare e rispettare la diversità di opinione;
- Accettare il confronto inteso come arricchimento della personalità;
- Praticare la tolleranza e la solidarietà

#### **Obiettivi didattici**

##### **COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE**

- Potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica e della riflessione metalinguistica;
- Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
- Acquisire e rinforzare capacità di analisi e di sintesi;
- Maturare capacità logico-deduttive;
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo;
- Acquisire un metodo di studio che consenta di sviluppare autonomia nella elaborazione delle informazioni e nella fruizione di linguaggi diversi;
- Elaborare criticamente le informazioni e verificare le fonti, al fine di giungere a conclusioni fondate su prove note e attendibili, e maturare decisioni consapevoli.

#### **Metodologie didattiche adottate**

L'impostazione metodologica adottata dai docenti si fonda sul principio che gli studenti debbano assumere un ruolo attivo nel loro processo di formazione, imparando a conoscere le loro capacità e attitudini, ad utilizzare strumenti diversificati di apprendimento, elaborare un percorso personalizzato che utilizzi i nuclei fondanti delle varie discipline. In accordo con questo principio, sono state impiegate metodologie e strategie di didattica attiva supportate da mezzi che sfruttano i diversi canali comunicativi, diversificando l'offerta formativa per livelli di competenza raggiungibili, strumenti di apprendimento diversificati secondo i diversi

stili di apprendimento, prove di valutazione formativa e sommativa coerenti con i percorsi di apprendimento progettati.

Le principali metodologie didattiche applicate sono:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- lezione itinerante;
- lavori di gruppo;
- laboratori;
- partecipazione a progetti, conferenze, dibattiti in modalità telematica

### **Strumenti, mezzi, spazi e tempi della didattica**

#### ***Strumenti utilizzati in fase di attività didattica in presenza:***

- Libri di testo
- LIM/Smartboard
- Dispositivi digitali
- PC e *device*
- Eventi telematici a tema organizzati tramite fondi PNRR

#### ***Strumenti utilizzati nella fase di didattica a distanza:***

- Libri di testo e ebook didattici
- Piattaforme digitali
- Dispositivi multimediali
- Classe virtuale



## 2.2 Discipline del piano di studi

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LETTERE	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
1° LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
2° LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
3° LINGUA STRANIERA	-	-	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SC. DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
DIRITTO	-	-	2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI	-	-	2	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	2	-	-
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	-	-	5	5	6
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	-	-	-
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	-	-	2	2	-
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

### 3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

#### 3.1 Storia e presentazione del gruppo classe

Nella redazione del presente documento, ottemperando alle indicazioni fornite dal garante della protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 non viene inserito nessun dato personale dei candidati che partecipano all'esame di Stato.

La VB RIM è composta da 13 alunni, 4 maschi e 9 femmine, tutti residenti nel comune di Pomezia, Ardea e zone limitrofe. La classe si è articolata al terzo anno riunendo alcuni alunni provenienti dalla 2a e altri provenienti dalla 2b, ai quali si sono aggiunte tre alunne provenienti da altri indirizzi di studi. Un'alunna si è iscritta in questa classe nel 4 anno.

All'interno del gruppo classe sono presenti due alunne con il PEI e un alunno con PDP.

Essendo una classe articolata, i studenti che hanno scelto l'indirizzo RIM, nel corso delle attività didattiche si scorporano dal resto dei compagni (che hanno scelto l'indirizzo AFM) solo per svolgere le **discipline caratterizzanti la loro articolazione** (nello specifico: **Inglese, Spagnolo, Francese, Diritto e Relazioni internazionali e Economia Aziendale e Geopolitica**); mentre per tutte le altre materie, (**Italiano, Storia, Matematica, Scienze Motorie e IRC**), le lezioni si svolgono insieme al gruppo che ha scelto AFM.

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi educativi e didattici anche se in modo differenziato e non omogeneo.

Gli studenti più impegnati e motivati hanno raggiunto una buona preparazione, acquisendo padronanza dei contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico;

Alcuni, pur evidenziando un impegno non sempre assiduo, hanno raggiunto un grado di preparazione nel complesso sufficiente.

Altri, infine, presentando un livello di partenza non pienamente adeguato, hanno richiesto una maggiore guida per il raggiungimento degli obiettivi didattici, riuscendo a conseguire un rendimento ai limiti della sufficienza.

### 3.2 Situazione di partenza

Il CdC, sin dall'inizio dell'anno scolastico, si è posto l'obiettivo di far conseguire gli obiettivi di base a tutti gli studenti, in termini di competenze-conoscenze-capacità e di migliorare il metodo di studio, cercando di far superare l'approccio prevalentemente mnemonico, attraverso stimoli alla loro curiosità e ad una chiave di lettura più personalizzata delle singole discipline. Molti hanno colto gli stimoli proposti e hanno valorizzato le proprie capacità, impegnandosi in uno studio autonomo e approfondito; alcuni sono rimasti relativamente indifferenti agli stimoli e il loro percorso scolastico è stato caratterizzato dalla superficialità con la quale hanno seguito il percorso formativo; qualcun altro, nonostante l'interesse per le discipline e l'impegno nello studio, non è riuscito a superare l'approccio meramente mnemonico.

- 3.3 La maggior parte degli studenti frequenta le lezioni regolarmente ad eccezione di alcuni di essi che hanno totalizzato un maggior numero di assenze.
- 3.4 La condotta della classe può ritenersi consona all'ambiente scolastico. La partecipazione alle attività didattiche, piuttosto disomogenea, rispecchia il livello di preparazione degli studenti.
- 3.5 La partecipazione delle famiglie può ritenersi accettabile per alcuni studenti, scarsa per altri.

### 3.6 Stabilità del corpo docente

Purtroppo, i docenti della classe, di quasi tutte le discipline, si sono alternati avvicinandosi di anno in anno, anche con ritardi nell'assegnazione delle cattedre. Di seguito la tabella che evidenzia quanto detto.

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana / Storia	-	x	x
Lingua e Cultura Inglese	-	-	-
Lingua e Cultura Francese	x	x	x
Lingua e Cultura Spagnola	x	x	x
Matematica	x	x	x
Economia Aziendale e Geopolitica	x	x	x
Diritto e Relazioni Internazionali	x	-	x
Scienze Motorie e Sportive	x	x	x
Religione Cattolica (IRC)	x	x	x
SOSTEGNO	-	-	-
SOSTEGNO		-	-

\*Nella tabella il trattino indica che non c'è stata continuità didattica.

In essa si evidenzia che gli insegnanti di Matematica, Economia Aziendale e Geopolitica, Spagnolo, Francese, IRC, Scienze Motorie, ... hanno seguito gli studenti in tutto il loro ultimo triennio, Italiano e storia nel IV e nel V anno di studi, mentre nelle altre discipline, per effetto della mobilità del personale, o per esigenze dell'Istituto i docenti si sono alternati, ma il loro impegno è stato straordinario. Tuttavia, tale instabilità ha prodotto un certo grado di disorientamento negli allievi e non ha consentito la piena strutturazione di competenze trasversali.

### 3.7 Rendimento della classe

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, una frequenza e una partecipazione all'attività didattica e alla vita della scuola

- Discontinua
- Regolare
- Adeguato

Per quanto riguarda il possesso delle competenze chiave di cittadinanza la classe fa registrare i seguenti esiti;

<b>Ambito Costruzione del sé</b>	1) Imparare a imparare 2) Progettare
----------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

- Inadeguato
- Non del tutto adeguato
- Adeguato

<b>Ambito relazione con gli altri</b>	3) Comunicare e comprendere 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile
---------------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

- Inadeguato
- Non del tutto adeguato
- Adeguato

<b>Ambito rapporto con la realtà</b>	6) Risolvere problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire ed interpretare l'informazione
--------------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

- Inadeguato
- Non del tutto adeguato
- Adeguato

Per quanto riguarda il conseguimento di obiettivi, abilità e competenze di tipo cognitivo, la classe ha fatto registrare, nel suo complesso, un livello di progressione nell'apprendimento:

- Inadeguato
- Non del tutto adeguato
- Adeguato
- Soddisfacente

In forza delle evidenze emerse nel corso dell'anno scolastico si rilevano, al termine del V anno, i seguenti livelli di apprendimento:

Alto (voti 10-9)	Numero studenti/esse: 3
Intermedio (8-7)	Numero studenti/esse: 7
Base (6)	Numero studenti/esse: 3
Basso (5-2)	Numero studenti/esse:

### 3.8 PCTO ed educazione civica

Nel triennio la classe ha avuto la possibilità di partecipare a diverse proposte di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), avvalendosi anche delle tecnologie digitali per la fruizione di contenuti. La partecipazione degli studenti è stata diversa secondo i loro interessi personali.

I percorsi di educazione civica sono stati realizzati attraverso progetti multidisciplinari che hanno coinvolto diversamente i docenti del consiglio di classe e gli studenti hanno partecipato con regolarità e interesse, ciascuno secondo le proprie inclinazioni.

### 3.9 Ulteriori osservazioni

La classe, nel primo e secondo anno del corrente percorso di studi, ha vissuto il periodo pandemico seguendo parte delle lezioni con la didattica digitale integrata. La DDI ha richiesto un generale ripensamento del modo di insegnare e apprendere e ha sollecitato docenti e studenti ad utilizzare nuove metodologie. L'obiettivo è stato quello di condurre gli studenti in un percorso di studi che ha presentato novità e imprevisti significativi, rispetto ai quali è stato necessario attivare capacità di problem solving: comunque gli stimoli educativi della DDI sono inferiori a quelli offerti dalla didattica in presenza e ciò non ha consentito un regolare percorso di insegnamento-apprendimento e nella valutazione si è tenuto conto di tale diversità avuta durante il periodo di DDI.

### 3.10 Percorsi personalizzati (PEI)

Considerato il carattere pubblico del presente documento, nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*, si rimanda agli atti del Consiglio di Classe e/o ai fascicoli personali delle studentesse e degli studenti oggetto di esame da parte della Commissione in sede di riunione preliminare.

### 3.11 Percorsi individualizzati (PDP - PFP)

Considerato il carattere pubblico del presente documento, nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*, si rimanda agli atti del Consiglio di Classe e/o ai fascicoli personali delle studentesse e degli studenti oggetto di esame da parte della Commissione in sede di riunione preliminare.

#### **4. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

La Legge 92/2019 ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe. Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Sempre nell'art.3 al comma 2 si afferma che "nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva". Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura".

Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

- 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;**
- 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;**
- 3. Cittadinanza digitale;**

Esse definiscono altresì i seguenti obiettivi formativi come integrazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, co. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:



- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

I candidati hanno svolto il percorso di Educazione Civica con entusiasmo, coinvolgimento, partecipazione e collaborazione, raggiungendo il monte ore annuale previsto dalla normativa:

ARGOMENTI	CONTENUTI DISCIPLINARI
La società ed il diritto: norme giuridiche e sociali La Costituzione italiana I principi fondamentali (Artt.1-12 Cost.).	Poesie sulla Liberazione . Storia della Resistenza Boris Vian : Le Déserteur Cittadinanza e costituzione:l'importanza della festa della liberazione Visión de la película: Mientras dure la guerra Le leggi della stupidità umana". Riflessione sulle leggi e inizio del lavoro individuale.
AGENDA ONU 2030	LE REGOLE PER VIVERE IN QUESTO MONDO Pandemia e disuguaglianza (uguaglianza, cittadinanza globale e Agenda 2030).
LA LEGALITA'	CONFERENZA SULLA LEGALITA' FISCALE CON I RAPPRESENTANTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE; SAGGIO DI CARLO M.CIPOLLA"LE LEGGI DELLA STUPIDITA' UMANA" Legalità e cittadinanza attiva Il debito pubblico come onere a carico delle future generazioni. il bilancio socio ambientale banking and finance,
<b>GENDER EQUALITY AGENDA 2030</b>	<b>Gender equality e doppi standard</b>
<b>Salute e benessere .</b>	Salute e benessere L'intelligence artificielle et l'attitude humaine face à cette nouvelle réalité.

#### 4.1 Abilità e competenze trasversali acquisite attraverso i percorsi di Educazione Civica

- Riconoscersi come persona, studente, cittadino
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Compiere scelte consapevoli di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

## 5. VALUTAZIONE DELLA CLASSE

### 5.1 I criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono scaturiti da quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, tenendo conto della normativa vigente, che articola la formulazione del giudizio valutativo in conoscenze, abilità, attitudini e competenze.

Ogni docente, pertanto, ha espresso, per ogni studente e studentessa, una valutazione docimologica non esclusivamente sommativa, bensì formativa, dal momento che non è stato considerato solo il profitto cognitivo dell'allievo, ma sono stati tenuti presenti anche parametri comportamentali quali frequenza, impegno, partecipazione al dialogo educativo, interesse e motivazione, sia in didattica in presenza che in didattica a distanza.

La valutazione, pertanto, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- obiettivi comportamentali (frequenza, impegno, partecipazione);
- obiettivi cognitivi;
- obiettivi disciplinari;
- capacità logico-deduttive;
- capacità espositive;
- capacità dialogiche;
- capacità di transcodificazione;
- capacità di rielaborazione;
- capacità critiche.

### 5.2 Livelli di valutazione del profitto

VOTO da 1 a 3:	mancato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 4:	inadeguato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 5:	parziale raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 6:	essenziale raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 7:	adeguato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 8:	apprezzabile raggiungimento degli obiettivi;
VOTO da 9 a 10:	completo e pieno raggiungimento degli obiettivi.

### 5.3 Valutazione credito scolastico

Il credito scolastico è stato attribuito dal Consiglio di Classe nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla novellata normativa ministeriale, considerando i seguenti indicatori:

- media dei voti, compreso il voto di condotta;
- assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari integrative;
- eventuali crediti formativi coerenti con il curriculum.

eventuali esperienze maturate al di fuori della scuola, inoltre, sono state valutate secondo i parametri dettati dal d.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### 5.4 Valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

L'entrata in vigore dal 1° settembre 2020 della L.92/2019 prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con lo sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Le linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Esse definiscono altresì obiettivi formativi ad integrazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, co. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Con le suddette premesse, è stato creato un curriculum d'istituto che si articola in nuclei fondanti trasversali ai rispettivi curricula disciplinari, al fine di creare un percorso coerente che permetta l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze proprie dell'Educazione civica:

### **La costituzione**

- La Repubblica Italiana nascita della Costituzione attraverso gli articoli più importanti.
- La Costituzione Italiana: Struttura, Principi, Diritti Doveri del Cittadino
- Il rapporto tra autorità e individuo.

### **Il diritto alla salute: art.32 della Costituzione italiana**

- Art. 32: il diritto alla salute
- La tutela della salute, un bene da difendere: il servizio sanitario italiano.
- Il diritto come dovere Funzione delle regole, norme, divieti.

### **Sostenibilità ambientale e tutela del patrimonio**

- Agenda 2030
- Lotta agli sprechi alimentari e idrici
- L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio culturale e ambientale
- Educazione alla salute, rispetto e valorizzazione dei beni comuni.

### **La DDI e i nuovi orizzonti della didattica digitale**

- Nuove forme di comunicazione: la comunicazione al tempo dei social
- Istruzioni basilari per il corretto uso delle nuove tecnologie.
- La DDI e il suo impatto nella quotidianità

Per la valutazione delle prove effettuate alla fine del primo e del secondo quadrimestre, i docenti hanno utilizzato la **Griglia di valutazione della prova di Educazione Civica**; la valutazione intermedia e finale è stata inoltre affiancata anche da una valutazione collegiale di tutti i docenti del Consiglio di classe, sulla base della **Griglia di osservazione di Educazione Civica** e su proposta della docente coordinatore/trice di Educazione Civica.

Maggiori informazioni si possono ottenere consultando il sito web dell'istituto.

(<https://www.viacopernico.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/>)

### 5.5 Attribuzione voto di condotta

*“La valutazione del comportamento degli/delle studenti/esse si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”.*

Ai fini dell’attribuzione del voto di condotta sono stati considerati i seguenti indicatori con le opportune variazioni rese necessarie nel passaggio/alternanza dall’attività didattica in presenza con quella a distanza:

- rispetto delle norme comportamentali stabilite dal regolamento d’Istituto;
- rispetto delle norme comportamentali stabilite dal regolamento Anticovid;
- rispetto delle norme stabilite in tutti i regolamenti vigenti e approvati dal Collegio docenti;
- rispetto dell’identità altrui, degli spazi (fisici e virtuali) e delle cose;
- puntualità per i tempi scolastici;
- partecipazione all’attività didattica, al PCTO e alle altre attività extracurricolari;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità e regolarità della frequenza.

## 5.6 Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Frequenza</li> <li>✓ Rispetto</li> <li>✓ Partecipazione e impegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Frequenza assidua</li> <li>● Eccellente partecipazione ai PCTO previsti e alle attività extracurricolari</li> <li>● Piena puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici</li> <li>● Profondo rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>● Assenza di note disciplinari e di richiami verbali</li> <li>● Segnalazioni di merito (tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività)</li> <li>● Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari.</li> <li>● Eccellente partecipazione al dialogo educativo e impegno costante</li> <li>● Obiettivi educativi pienamente conseguiti</li> </ul>	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Frequenza</li> <li>✓ Rispetto</li> <li>✓ Partecipazione e impegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Frequenza assidua</li> <li>● Ottima partecipazione ai PCTO previsti e alle attività extracurricolari</li> <li>● Piena puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici</li> <li>● Rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>● Assenza di note disciplinari</li> <li>● Tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività.</li> <li>● Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento e rispettoso nei confronti degli adulti e dei pari.</li> <li>● Ottima partecipazione al dialogo educativo e impegno costante</li> <li>● Obiettivi educativi conseguiti</li> </ul>	9
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Frequenza</li> <li>✓ Rispetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Frequenza regolare</li> <li>● Buona partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari</li> <li>● Puntualità non sempre costante per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici</li> <li>● Sostanziale rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>● Assenza di note disciplinari e rari richiami verbali</li> <li>● Disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività</li> </ul>	8



✓ Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari.</li> <li>● Buona partecipazione al dialogo educativo e impegno costante</li> <li>● Obiettivi educativi sostanzialmente conseguiti</li> </ul>	
✓ Frequenza  ✓ Rispetto  ✓ Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Frequenza irregolare</li> <li>● Sufficiente partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari</li> <li>● Impegno sufficientemente costante</li> <li>● Puntualità non costante per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici</li> <li>● Sostanziale rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>● Meno di 2 note disciplinari e pochi richiami verbali</li> <li>● Disponibilità solo sporadica verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività</li> <li>● Atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari</li> <li>● Sufficiente partecipazione al dialogo educativo e impegno sufficiente</li> <li>● Obiettivi educativi sufficientemente conseguiti</li> </ul>	7
✓ Frequenza  ✓ Rispetto  ✓ Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Frequenza saltuaria</li> <li>● Scarsa partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari</li> <li>● Scarsa puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici</li> <li>● Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>● Più di 2 note disciplinari e vari richiami verbali; possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe, ma ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita.</li> <li>● Scarsa disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività</li> <li>● Atteggiamento poco corretto nei confronti degli adulti e dei pari.</li> <li>● Scarsa partecipazione al dialogo educativo e impegno discontinuo</li> <li>● Obiettivi educativi parzialmente conseguiti</li> </ul>	6

<p>Frequenza</p> <p>✓ Rispetto</p> <p>✓ Partecipazione e impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Frequenza molto discontinua e fortemente irregolare</li> <li>● Nessuna/scarsissima partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari</li> <li>● Mancanza costante di puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici</li> <li>● Grave assenza di attenzione per il rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>● Significativo numero di note disciplinari e vari richiami verbali; possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe e sospensioni a suo carico e, dopo le sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha fatto registrare alcun cambiamento nel comportamento che potesse essere segnale di qualche sia pur minimo miglioramento nel suo percorso di crescita.</li> <li>● Nessuna disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività</li> <li>● Atteggiamento per niente corretto nei confronti degli adulti e dei pari.</li> <li>● Nessuna/scarsissima partecipazione al dialogo educativo e assenza di impegno</li> <li>● Obiettivi educativi non conseguiti</li> </ul>	<p>Insufficiente</p>
--	--	----------------------

## 5.7 Verifiche e simulazioni

Le verifiche svolte sono state congrue, sia scritte che orali e sono state curate sulle esigenze didattiche e sulle peculiarità della classe. Sono state effettuate inoltre verifiche scritte, con valenza di valutazione orale, anche per quelle discipline per le quali la normativa ministeriale non prevede la prova scritta, previa delibera del Consiglio di Classe. Gli studenti e le studentesse sono stati pertanto impegnati nello svolgimento delle seguenti attività:

- compiti tradizionali (temi);
- prove strutturate e semi-strutturate;
- scritture di sintesi;
- verifiche orali;
- interventi spontanei e/o sollecitati;
- simulazioni di prova orale (classi quinte)

## 5.8 Gli strumenti di valutazione per l'attività didattica

- Griglie di valutazioni disciplinari (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglie di valutazione prove scritte (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglia di valutazione prove orali (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglia d'Istituto di valutazione
- Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta
- Griglia nazionale di valutazione del colloquio
- Griglia di valutazione della prova di Educazione Civica
- Griglia di osservazione di Educazione Civica

## 5.9 Griglie di Osservazione e valutazione della prova di educazione civica

<b>GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023 - 2024</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Punti</b>
<b>Conoscenza e rispetto dei principi e delle norme della convivenza civile ai suoi vari livelli (area 1 delle Linee Guida DM 35/2020)</b>	Pieni e consapevoli	5	
	Buoni	4	
	Sufficienti	3	
	Parziali	2	
	Non adeguati	1	
<b>Conoscenza e rispetto delle ragioni e delle strategie dello sviluppo sostenibile (area 2 delle Linee Guida DM 35/2020)</b>	Pieni e consapevoli	5	
	Buoni	4	
	Sufficienti	3	
	Parziali	2	
	Non adeguati	1	
<b>Conoscenza e rispetto delle regole e delle buone pratiche di cittadinanza digitale (area 3 delle Linee Guida DM 35/2020)</b>	Pieni e consapevoli	5	
	Buoni	4	
	Sufficienti	3	
	Parziali	2	
	Non adeguati	1	
<b>Attitudine a realizzare e a promuovere i principi, le norme, le buone pratiche dell'Educazione Civica</b>	Autonoma e propositiva	5	
	Adeguate	4	
	Essenziale	3	
	Parziale	2	
	Non adeguata	1	
<b>TOTALE PUNTI</b>			
<b>VOTO (totale punti / 20)</b>			

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023 - 2024</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione per livelli</b>	<b>Valutazione</b>
<b>Aderenza alle consegne rispondenza alla traccia e alla tipologia</b>	Piena	5
	Adeguate	4
	Complessivamente accettabile	3
	Approssimativa	2
	Minima	1
<b>Conoscenza dei contenuti studiati nei vari ambiti disciplinari connessi all'Educazione Civica</b>	Completa e approfondita	5
	Completa	4
	Essenziale	3
	Frammentaria	2
	Non adeguata	1
<b>Capacità di individuare e riferire, a partire dalla propria esperienza fino alle tematiche di attualità e ai temi di studio, i principi, le norme, le buone pratiche oggetto dell'insegnamento di Educazione Civica</b>	Completa e approfondita	5
	Completa	4
	Essenziale	3
	Parziale	2
	Non adeguata	1
<b>Padronanza dei linguaggi disciplinari settoriali in rapporto con l'Educazione Civica</b>	Piena e sicura	5
	Buona	4
	Non sempre adeguata	3
	Approssimativa e/o limitata	2
	Non adeguata	1

N.B. Il singolo voto di Ed. civica è ottenuto dalla media aritmetica, divisa per due ed arrotondata, del punteggio della prova e del punteggio relativo all'osservazione".

**GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo</b>	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro</b>	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
<b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</b>	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera</b>	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
<b>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</b>	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				

## 6.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) SVOLTE NEL TRIENNIO

La sigla **PCTO** sta ad indicare **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**.

È una metodologia didattica che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. La scuola stipula una convenzione con un ente esterno, permette ai propri studenti di fare esperienze esterne ed organizza eventi interni.

La *Legge 145 del 30 Dicembre 2018* stabilisce l'obbligatorietà di questa metodologia .

Questa metodologia permette di avvicinare e far coesistere due realtà: il mondo scolastico e quello esperienziale nel campo del lavoro. Permette di sperimentare sul campo le competenze acquisite in aula e viceversa (*sfruttare le esperienze del lavoro valorizzandole in classe*). In questo modo viene favorito l'inserimento dei giovani in una dimensione organizzativa funzionante ed esterna alla vita scolastica estendendo le esperienze.

Gli obiettivi dell'alternanza scuola-lavoro sono:

- **favorire l'orientamento dei giovani** per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per **aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente**
- **integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico** con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un **avvicinamento al mercato del lavoro**
- offrire agli studenti **opportunità di crescita personale**, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- favorire una **comunicazione intergenerazionale**, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca

Per **garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda**, vengono designati un **tutor didattico**, generalmente un docente, che offre assistenza agli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro, e un **tutor aziendale**, che favorisce l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività.



Il corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha effettuato, nel rispetto degli obiettivi e dei calendari prefissati, i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

### III ANNO (2021-2022)

Progetto	Tutor
FORMAZIONE ANPAL 2021/2022	SANTILLI MARCO
CORSO DI FORMAZ. GEN. PER I LAV. IN MAT. DI SAL. E SICUR. SUL LAVORO IN MODALITA' E-LEARNING 2021/2022	SANTILLI MARCO
START UP YOUR LIFE UNICREDIT 2021/2022	SANTILLI MARCO
SMART CITY 4.0 2021/2022	SANTILLI MARCO
SNAP 2021/2022	SANTILLI MARCO
RAGGI DI FUTURO 2021/2022	SANTILLI MARCO

### IV ANNO (2022-2023)

Progetto	Tutor
NON UNO DI MENO 2021/2022	SANTILLI MARCO
EPAS 2021/2022	SANTILLI MARCO
SPORTELLO ENERGIA 2022/2023	SANTILLI MARCO
ECONOMIA CIVILE 2022/2023	SANTILLI MARCO
YOUTH EMPOWERED 2022/2023	
VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONI ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE 2022/2023	SANTILLI MARCO
IMUN 2022/2023	
PRONTI LAVORO...VIA! 2022/2023	SANTILLI MARCO
GIOVANI AL CENTRO 2022/2023	SANTILLI MARCO
MURALES 2022/2023	

LABORATORIO PCTO 2022/2023	SANTILLI MARCO
SUPERMERCATO LEMARK 2022/2023	SANTILLI MARCO

**ANNO (2023-2024)**

Progetto	Tutor
YOUTH EMPOWERED 2023/2024	SANTILLI MARCO
SALONE NAZIONALE DELLO STUDENTE 2023/2024	SANTILLI MARCO
UNIPOL: SOFT SKILLS 2023/2024	SANTILLI MARCO

Ciascun candidato, nonostante non è requisito per l'ammissione all'esame di Stato, in base all'ordine numerico del registro di classe, ha raggiunto il monte ore di PCTO previsto dalla normativa:

Studente*	PCTO (ore svolte nel secondo biennio e nel quinto anno)
1	150
2	150
3	21
4	150
5	167
6	34
7	150
8	150
9	171
10	195
11	180
12	185
13	170

\*L'ordine è quello proposto dal registro elettronico.

## 7. STUDENTI CON DISABILITÀ

Fanno parte della classe due studentesse con certificazione di disabilità L.104/1992 Art.3 c.3.

Avendo seguito per tutto il corso di studi una programmazione differenziata, gli studenti acquisiranno un **ATTESTATO DI CREDITI FORMATIVI AI SENSI DEL Dpr 323/98 Art.13**.

La partecipazione degli studenti alle prove d'esame ha il fine di fornire una modalità di conclusione al loro percorso scolastico da condividere con i compagni di classe, nonché un'esperienza significativa in cui mettersi alla prova dal punto di vista del sapere, saper fare e saper essere.

### 7.1 Richieste alla commissione per le prove d'esame

#### **Il Consiglio di Classe**

Tenuto conto dei diritti sanciti dalla legge quadro **n. 104 del febbraio 1992**;

Tenuto conto della n. 45 del 9 marzo 2023;

Vista la specificità dell'handicap,

#### **RICHIEDE**

alla commissione esaminatrice di predisporre prove differenziate atte a dimostrare le competenze e le conoscenze maturate durante il percorso formativo degli studenti, coerenti con le modalità di verifica utilizzate nel corso dell'anno scolastico.

Si chiede alla Commissione che i candidati con numero progressivo nel registro di classe STUDENTE 3 e STUDENTE 6 possano affrontare la prova orale nella prima data utile, in modo che l'esame abbia continuità con il percorso scolastico. Il tempo che trascorre tra il termine delle lezioni e le prove d'esame può limitare la loro motivazione alla partecipazione all'esperienza d'esame.

**Inoltre, il Consiglio di classe suggerisce quanto segue:**

**PER LE PROVE SCRITTE**, si dispensa la candidata (A)

**PER LE PROVE SCRITTE**, si dispensa la candidata (N)

**PER LA PROVA ORALE**, la studentessa (A) relazionerà su un argomento a scelta "la danza", con l'ausilio di un applicativo digitale genial.ly; seguirà una raccolta fotografica inerente l'esperienza di PCTO, guidata dalla mediazione della docente di sostegno e dell'assistente specialistica.

**PER LA PROVA ORALE**, la studentessa (N) relazionerà sulle esperienze di PCTO, con l'ausilio di una raccolta fotografica e un ppt, guidata dalla mediazione della docente di sostegno e dell'assistente specialistica.

## 7.2 Richiesta di assistenza durante lo svolgimento delle prove d'esame

Si richiede, come previsto dalla legge 104/92, il supporto dei docenti di sostegno, **prof.ssa Spacca Antonella e la prof.ssa Vastarella Maria Nicla** e le assistenti specialistiche, **Giuseppina Acquaviva e Francesca Imperatori** durante lo svolgimento della prova orale in considerazione della necessità di adottare le stesse modalità operative utilizzate nel corso dell'anno.

### 7.3 FIRME DEI DOCENTI

**Il presente documento è stato letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di classe nel giorno 09 maggio 2024.**

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana / Storia	BONI ALESSANDRO	
Lingua e Cultura Inglese	DOMINICI GRETA	
Lingua e Cultura Francese	RUSTEMI VETIOLA	
Lingua e Cultura Spagnola	PITTORI FEDERICA	
Matematica	MARINO GIOVANNA	
Economia Aziendale e Geopolitica	SANTILLI MARCO	
Diritto e Relazioni Internazionali	PEZONE MARIA ELENA	
Scienze Motorie e Sportive	NARDONE MARCELLO	
Religione Cattolica (IRC)	GHIRLANDA GIORGIA	
SOSTEGNO	SPACCA ANTONELLA	
SOSTEGNO	VASTARELLA MARIA NICLA	

# **ALLEGATI**

Pag.1/7



**SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Pag. 2/7

**PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto <sup>che gliela</sup> <sup>2</sup> tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino <sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e <sup>scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge</sup> <sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel 20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

***Comprensione e analisi***

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici





Pag. 3/7

**Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Pag. 4/7

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Pag. 5/7

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*)



Pag. 6/7

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### **Produzione**

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Pag. 7/7

**PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## IIS COPERNICO POMEZIA

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)

## Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORI	LIVELLI e DESCRITTORI	PUNTI TOTALE	
Ideaione pianificazione e organizzazione del testo	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> testo disorganico, frammentario, confuso e incoerente	1-4	..... ...
	<b>Insufficiente:</b> testo confuso: non emerge un'idea portante; ci sono incongruenze diffuse	5-8	
	<b>Mediocre:</b> c'è un'idea di fondo ma sviluppata in modo disorganico	9-11	
	<b>Sufficiente:</b> testo complessivamente organizzato, anche se strutturato in modo semplice e con alcuni snodi non precisi	12	
	<b>Più che sufficiente:</b> testo complessivamente organizzato anche se in modo non sempre coerente	13	
	<b>Discreto:</b> emerge un'organizzazione complessivamente articolata anche se non sempre efficace	14-15	
	<b>Buono:</b> emerge un'organizzazione testuale coerente; chiara l'idea di fondo e articolata in modo abbastanza coeso	16-17	
	<b>Più che buono:</b> l'organizzazione del testo è coerente, articolata ed efficace	18-19	
	<b>Ottimo:</b> il testo evidenzia uno sviluppo chiaro dell'idea di fondo, espressa con efficacia, coerenza e originalità	20	
Ricchezza e padronanza lessicale	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> frequenti e gravi errori orto-morfo-sintattici, mancanza di proprietà lessicale	1-4	..... ...
	<b>Insufficiente:</b> lessico limitato e inadeguato, diffusi errori orto-morfo-sintattici	5-8	
	<b>Mediocre:</b> lessico impreciso e trascurato, esposizione incerta, qualche errore orto-morfo-sintattico	9-11	
	<b>Sufficiente:</b> strumenti lessicali essenziali e piuttosto limitati; eventuale presenza di qualche errore orto-morfo-sintattico	12	
	<b>Più che sufficiente:</b> lessico essenziale ma corretto, con qualche eventuale incertezza orto-morfo-sintattica	13	
	<b>Discreto:</b> strumenti lessicali e orto-morfo-sintattici complessivamente corretti e utilizzati con discreta proprietà espositiva	14-15	
	<b>Buono:</b> lessico nel complesso ricco e preciso; uso adeguato della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	16-17	
	<b>Più che buono:</b> lessico ricco, preciso ed efficace; uso adeguato della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	18-19	
	<b>Ottimo:</b> lessico ricco, appropriato ed efficace; uso attento e consapevole della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	20	
Correttezza orto- morfo-sintattica e uso della punteggiatura	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> si evidenziano conoscenze solamente accennate o addirittura nulle; non emergono giudizi critici	1-4	..... ...
	<b>Insufficiente:</b> conoscenze molto frammentarie; non emerge un significativo tentativo di rielaborazione	5-8	
	<b>Mediocre:</b> si rivela un possesso incompleto o parzialmente lacunoso dei contenuti richiesti; i tentativi di rielaborazione sono parziali	9-11	
	<b>Sufficiente:</b> le conoscenze sono limitate al livello minimo richiesto; emerge qualche spunto, ma limitato, di interpretazione logico-critica	12	
	<b>Più che sufficiente:</b> si evidenzia un possesso essenziale delle conoscenze richieste; i tentativi di rielaborazione critica sono semplici ma nel complesso pertinenti	13	
	<b>Discreto:</b> emerge un possesso di base complessivamente articolato delle conoscenze richieste; si evidenziano alcuni giudizi critici anche se non approfonditi	14-15	
	<b>Buono:</b> i contenuti sono articolati e i riferimenti culturali in genere precisi; emerge una rielaborazione critica appropriata	16-17	
	<b>Più che buono:</b> i contenuti sono ben articolati, con riferimenti culturali ampi e corretti; giudizi critici puntuali ed appropriati	18-19	
	<b>Ottimo:</b> emerge un possesso ricco e articolato dei contenuti con riferimenti culturali ampi e precisi; i giudizi critici sono completi e originali	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (se richiesti)	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> si evidenziano conoscenze solamente accennate o addirittura nulle; non emergono giudizi critici	1-4	..... ...
	<b>Insufficiente:</b> conoscenze molto frammentarie; non emerge un significativo tentativo di rielaborazione	5-8	
	<b>Mediocre:</b> si rivela un possesso incompleto o parzialmente lacunoso dei contenuti richiesti; i tentativi di rielaborazione sono parziali	9-11	
	<b>Sufficiente:</b> le conoscenze sono limitate al livello minimo richiesto; emerge qualche spunto, ma limitato, di interpretazione logico-critica	12	
	<b>Più che sufficiente:</b> si evidenzia un possesso essenziale delle conoscenze richieste; i tentativi di rielaborazione critica sono semplici ma nel complesso pertinenti	13	
	<b>Discreto:</b> emerge un possesso di base complessivamente articolato delle conoscenze richieste; si evidenziano alcuni giudizi critici anche se non approfonditi	14-15	
	<b>Buono:</b> i contenuti sono articolati e i riferimenti culturali in genere precisi; emerge una rielaborazione critica appropriata	16-17	
	<b>Più che buono:</b> i contenuti sono ben articolati, con riferimenti culturali ampi e corretti; giudizi critici puntuali ed appropriati	18-19	
	<b>Ottimo:</b> emerge un possesso ricco e articolato dei contenuti con riferimenti culturali ampi e precisi; i giudizi critici sono completi e originali	20	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> si evidenziano conoscenze solamente accennate o addirittura nulle; non emergono giudizi critici	1-4	..... ...
	<b>Insufficiente:</b> conoscenze molto frammentarie; non emerge un significativo tentativo di rielaborazione	5-8	
	<b>Mediocre:</b> si rivela un possesso incompleto o parzialmente lacunoso dei contenuti richiesti; i tentativi di rielaborazione sono parziali	9-11	
	<b>Sufficiente:</b> le conoscenze sono limitate al livello minimo richiesto; emerge qualche spunto, ma limitato, di interpretazione logico-critica	12	
	<b>Più che sufficiente:</b> si evidenzia un possesso essenziale delle conoscenze richieste; i tentativi di rielaborazione critica sono semplici ma nel complesso pertinenti	13	
	<b>Discreto:</b> emerge un possesso di base complessivamente articolato delle conoscenze richieste; si evidenziano alcuni giudizi critici anche se non approfonditi	14-15	
	<b>Buono:</b> i contenuti sono articolati e i riferimenti culturali in genere precisi; emerge una rielaborazione critica appropriata	16-17	
	<b>Più che buono:</b> i contenuti sono ben articolati, con riferimenti culturali ampi e corretti; giudizi critici puntuali ed appropriati	18-19	
	<b>Ottimo:</b> emerge un possesso ricco e articolato dei contenuti con riferimenti culturali ampi e precisi; i giudizi critici sono completi e originali	20	

## IIS COPERNICO POMEZIA

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)

## Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

## TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLI e DESCRITTORI	PUNTI TOTALE	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>  Se richiesto: • <b>elaborazione di una parafrasi o di una sintesi del testo;</b> • <b>puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non rispetta alcun vincolo posto dalla consegna; non ci sono elementi di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (parafrasi o sintesi non svolte)	<b>1-4</b>	
	<b>Insufficiente:</b> i vincoli posti dalla consegna sono rispettati in misura inadeguata emergono gravi errori nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (parafrasi o sintesi appena abbozzate);	<b>5-8</b>	
	<b>Mediocre:</b> il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è parziale; emergono lacune nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (parafrasi o sintesi sono parziali e/o sono presenti degli errori)	<b>9-11</b>	.....
	<b>Sufficiente:</b> i vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica rispettano il livello minimo richiesto; (parafrasi o sintesi semplici ma complete; eventuale presenza di qualche imprecisione)	<b>12</b>	...
	<b>Più che sufficiente:</b> complessivamente rispetta i vincoli posti dalla consegna; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è schematica ed essenziale (parafrasi o sintesi complete, pur in presenza di eventuali lievi imprecisioni)	<b>13</b>	
	<b>Discreto:</b> il rispetto dei vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sono complessivamente adeguati pur in presenza di lievi imprecisioni; (parafrasi o sintesi complete e corrette)	<b>14-15</b>	
	<b>Buono:</b> il rispetto dei vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sono completi; (parafrasi o sintesi complete, corrette e coerenti)	<b>16-17</b>	
	<b>Più che buono:</b> il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è completo e organico); l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è completa e ben sviluppata in tutti i suoi aspetti. (parafrasi o sintesi sono complete, autonome e coerenti)	<b>18-19</b>	
	<b>Ottimo:</b> il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è completo, organico e puntuale; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è completa e puntuale. (parafrasi o sintesi complete, coese ed efficaci)	<b>20</b>	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non si evidenzia alcuna comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici; non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	<b>1-4</b>	
	<b>Insufficiente:</b> la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è totalmente inadeguata; emergono gravi errori nell'interpretazione del testo	<b>5-8</b>	
	<b>Mediocre:</b> la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è sommaria; l'interpretazione del testo non è pienamente corretta	<b>9-11</b>	
	<b>Sufficiente:</b> la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è pari al livello minimo richiesto; l'interpretazione del testo è parzialmente delineata ma corretta	<b>12</b>	
	<b>Più che sufficiente:</b> la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è essenziale e corretta; l'interpretazione del testo è corretta ma non approfondita	<b>13</b>	.....
	<b>Discreto:</b> la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici e l'interpretazione del testo sono complessivamente adeguate	<b>14-15</b>	...
	<b>Buono:</b> la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa; l'interpretazione del testo è adeguata e articolata	<b>16-17</b>	
	<b>Più che buono:</b> la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa e organica; l'interpretazione del testo è articolata e approfondita	<b>18-19</b>	
	<b>Ottimo:</b> la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa e ampia; l'interpretazione del testo è articolata, ricca e puntuale	<b>20</b>	

## IIS COPERNICO POMEZIA

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)

## Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

## TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLI e DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non produce una efficace sintesi del testo e non individua tesi né argomentazioni	<b>1-4</b>	.....
	<b>Insufficiente:</b> intuisce la tesi ma non individua le argomentazioni e la struttura logica del testo; il riassunto proposto non è coerente.	<b>5-8</b>	
	<b>Mediocre:</b> comprende in modo frammentario il testo proposto e ne individua solo in parte le argomentazioni; il riassunto è parziale e/o sono presenti degli errori	<b>9-11</b>	
	<b>Sufficiente:</b> comprende genericamente il testo proposto e ne individua complessivamente tesi e argomentazioni; riassunto semplice ma completo; eventuale presenza di qualche imprecisione	<b>12</b>	
	<b>Più che sufficiente</b> Individua la tesi e ne comprende le argomentazioni; sintesi completa, pur in presenza di eventuali lievi imprecisioni.	<b>13</b>	
	<b>Discreto:</b> Individua la tesi, comprende le argomentazioni cogliendone alcuni aspetti stilistici; sintesi completa e corretta.	<b>14-15</b>	
	<b>Buono:</b> Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni cogliendone tutti i passaggi; sintesi completa, corretta e coerente	<b>16-17</b>	
	<b>Più che buono:</b> Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni e ne riconosce con competenza l'elaborazione; completa, autonoma e coerente	<b>18-19</b>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> Non emergono argomenti inerenti alla traccia.	<b>1-4</b>	.....
	<b>Insufficiente:</b> Emergono argomenti frammentari e non si evidenzia alcuna capacità di costruire con coerenza un percorso ragionativo.	<b>5-8</b>	
	<b>Mediocre:</b> Emergono alcuni argomenti ma sviluppati in modo parziale e non sulla base di una coerente struttura logica.	<b>9-11</b>	
	<b>Sufficiente:</b> Emergono argomenti essenziali ma piuttosto limitati, in presenza di una semplice struttura logica.	<b>12</b>	
	<b>Più che sufficiente:</b> Emergono argomenti pertinenti, in presenza di una semplice struttura logica.	<b>13</b>	
	<b>Discreto:</b> Emergono argomenti pertinenti, in presenza di una struttura logica coerente.	<b>14-15</b>	
Correttezza e congruenza di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>Buono:</b> Emergono argomenti pertinenti e articolati supportati da una buona struttura logica e da congrui riferimenti culturali.	<b>16-17</b>	.....
	<b>Più che buono:</b> Emergono argomenti ampi e articolati supportati da una efficace struttura logica e da puntuali riferimenti culturali.	<b>18-19</b>	
	<b>Ottimo:</b> Emergono argomenti ampi, articolati e originali, supportati da una sicura struttura logica e da riferimenti culturali sviluppati in modo organico e critico.	<b>20</b>	



## IIS COPERNICO POMEZIA

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)

## Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

## TIPOLOGIA C

Aq

INDICATORI

LIVELLI e DESCRITTORI

PUNTI TOTALE

<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b> (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, se richiesta o presente)  <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> Testo non pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi del tutto inadeguati.	<b>1-4</b>	.....
	<b>Insufficiente:</b> Testo poco aderente alla traccia e conoscenze molto frammentarie. Titolo e parafrasi inadeguati.	<b>5-8</b>	
	<b>Mediocre:</b> Testo parzialmente aderente alla traccia; conoscenza superficiale degli argomenti. Titolo e parafrasi non del tutto adeguati.	<b>9-11</b>	
	<b>Sufficiente:</b> Testo globalmente aderente alla traccia; essenziale conoscenza degli argomenti. Titolo e parafrasi complessivamente adeguati.	<b>12</b>	
	<b>Più che sufficiente:</b> Testo aderente alla traccia, articolazione semplice delle conoscenze. Titolo e parafrasi adeguati.	<b>13</b>	
	<b>Discreto:</b> Adesione alla traccia e l'articolazione delle conoscenze adeguate. Titolo e parafrasi coerenti.	<b>14-15</b>	
	<b>Buono:</b> Adesione alla traccia e l'articolazione delle conoscenze puntuali. Titolo e parafrasi efficaci.	<b>16-17</b>	
	<b>Più che buono:</b> Sicura e approfondita conoscenza degli argomenti. Titolo e parafrasi coerenti ed efficaci.	<b>18-19</b>	
	<b>Ottimo:</b> Sicura e articolata padronanza degli argomenti. Contenuti arricchiti da apporti personali. Titolo e parafrasi efficaci ed originali	<b>20</b>	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> Sviluppo dell'esposizione molto confuso e gravemente disorganico.	<b>1-4</b>	.....
	<b>Insufficiente:</b> Sviluppo dell'esposizione confuso e disorganico.	<b>5-8</b>	
	<b>Mediocre:</b> Sviluppo dell'esposizione non ordinato e lineare; approssimative le connessioni testuali	<b>9-11</b>	
	<b>Sufficiente:</b> Sviluppo dell'esposizione semplice e lineare. Connessioni testuali talvolta deboli	<b>12</b>	
	<b>Più che sufficiente:</b> Sviluppo dell'esposizione ordinato e lineare. Connessioni testuali semplici ma corrette	<b>13</b>	
	<b>Discreto:</b> Sviluppo dell'esposizione chiaro, lineare e ordinato. Complessivamente corrette le connessioni testuali	<b>14-15</b>	
	<b>Buono:</b> Sviluppo dell'esposizione chiaro e organico. Corrette le connessioni testuali	<b>16-17</b>	
	<b>Più che buono:</b> Sviluppo dell'esposizione organico e consequenziale. Connessioni testuali efficaci.	<b>18-19</b>	
	<b>Ottimo:</b> sviluppo dell'esposizione organico, autonomo e originale. Connessioni testuali organiche ed efficaci	<b>20</b>	

IIS COPERNICO POMEZIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)

<b>Tabella di conversione da punteggio finale a.s. 2022-2023</b>			
<b>Centesimi</b>	<b>Ventesimi</b>	<b>Quindicesimi</b>	<b>Decimi</b>
1 - 7	1	1	1
8 - 12	2	1,5	1
13 - 17	3	2	1,5
18 - 22	4	3	2
23 - 27	5	4	2,5
28 - 32	6	4,5	3
33 - 37	7	5	3,5
38 - 42	8	6	4
43 - 47	9	7	4,5
48 - 52	10	7,5	5
53 - 57	11	8	5,5
58 - 62	12	9	6
63 - 67	13	10	6,5
68 - 72	14	10,5	7
73 - 77	15	11	7,5
78 - 82	16	12	8
83 - 87	17	13	8,5
88 - 92	18	13,5	9
93 - 97	19	14	9,5
98 - 100	20	15	10

**Osservazioni:** la verifica consegnata in bianco viene valutata 1 (uno)

Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PROPOSTE PER STUDENTI DSA -BES-DVA con semplificato

**TIPOLOGIA A - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato**  
**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
IN DI CA TO RE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)  punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
IN DI CA TO RE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica  Interpretazione corretta e articolata del testo  punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18

INDI CAT ORE 3	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px; margin: 0 auto; text-align: center; line-height: 20px;">40</div> <p><b>Punteggio _____ / 100</b></p> <p><b>Punteggio _____ / 20</b></p>
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12	
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18	
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24	
	<b>Espressione di valutazioni personali, se richieste</b>	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30	
<b>punti 30</b>			60	

**TIPOLOGIA B - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato**  
**Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
I N D I C A T O R E 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto  punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti  punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
	- un lessico specifico, vario ed efficace	15	- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi		10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione  punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo
- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura		/	- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6		
- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura		/	- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9		
- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura		/	- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12		
- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura		/	- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15		

INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12
	Espressione di valutazioni personali, se richieste  punti 30	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30
			60

40
----

Punteggio \_\_\_\_ / 100

Punteggio \_\_\_\_ / 20

**TIPOLOGIA C - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato**  
**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrase  punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrase non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrase è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrase semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrase corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrase molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
INDICATORE 3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			— 40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
Punteggio _____ / 100						
Punteggio _____ / 20						

**SIMULAZIONE II PROVA 06/03/2024**

***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

**PRIMA PARTE****Situazione operativa**

Alfa spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, offre prodotti in grado di soddisfare pienamente le esigenze della clientela.

Il *pay off* di chiusura di un messaggio pubblicitario della società riporta "Rapporti duraturi in grado di creare sinergie", riflettendo a pieno l'attenzione dell'azienda a proteggere e consolidare i rapporti commerciali con la clientela.

Negli ultimi anni l'impresa ha realizzato investimenti in innovazioni tecnologiche che le hanno consentito di standardizzare e ottimizzare il processo produttivo.

Il totale degli impieghi dell'esercizio 2021 risulta 1.800.000 euro. Nell'esercizio 2022 l'impresa ha realizzato la propria strategia di sviluppo attraverso:

- il rafforzamento patrimoniale;
- il miglioramento dei rapporti con la clientela attraverso innovative strategie di marketing e offrendo interessanti servizi post vendita;
- il consolidamento dei rapporti con i fornitori;
- il miglioramento della rete distributiva.

Il successo realizzato negli ultimi esercizi, nonostante la crisi economica generale dovuta alla pandemia COVID 19 e alla guerra, è evidenziato dai seguenti indicatori economici ottenuti dalla rielaborazione dei dati di bilancio degli esercizi 2021 e 2022:

<i>Indicatori</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
ROS	7%	6%
ROI	8%	7%
ROE	10%	8%
Leverage	2,5	1,965

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c.



## SECONDA PARTE

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.*

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 relativi ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni.
3. Beta spa, che produce e commercializza prodotti hi-tech, si pone l'obiettivo di espandere il proprio mercato anche in Brasile e Argentina per cui necessita di finanziamenti a medio-lungo termine.

Elaborare il *business plan* presentato da Beta spa alla locale banca contenente, tra l'altro:

- la storia dell'impresa;
  - la sintesi dell'idea imprenditoriale;
  - l'analisi del mercato e le prospettive di sviluppo;
  - le caratteristiche delle imprese concorrenti;
  - i rischi di oscillazione dei cambi;
  - le previsioni finanziarie ed economiche.
4. Gamma spa, impresa industriale, realizza il prodotto codificato ABB49 sfruttando l'80% della capacità produttiva di 1.000.000 di unità.

Redigere il report dal quale risulti:

- il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
- il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
- il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale

produzione. Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

## SIMULAZIONE II PROVA 06/05/2024

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

### PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa di medie dimensioni che opera nel settore dell'abbigliamento, realizza capi per fasce di età differenti commercializzati sul territorio nazionale tramite negozi multimarca.

#### Relazione sulla gestione svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2022

Signori azionisti,

la società, che a partire dall'esercizio 2019 ha rilevato risultati negativi, ha registrato nel 2021 un'inversione di tendenza confermata nel 2022 da un risultato economico soddisfacente pari a 181.440 euro.

#### *Andamento economico generale*

Lo scorso anno l'economia italiana ha mostrato incoraggianti segnali di recupero, dopo che nel 2020, l'anno più difficile nella lotta alla pandemia provocata dalla diffusione del COVID 19, il PIL italiano ha registrato una flessione superiore alla media europea.

.....

#### *Sviluppo della domanda e andamento del settore tessile*

La generale ripresa ha spiegato i propri effetti anche nel settore tessile, nonostante i volumi di produzione/vendita non siano ancora tornati ai livelli prepandemici.

.....

#### *Comparti di attività*

I settori in cui opera l'impresa sono:

- abbigliamento in tessuti lanieri, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in lana;
- abbigliamento in tessuti diversi, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in cotone, velluto, lino e misti;
- altri, comprendenti le funzioni di coordinamento e di indirizzo strategico, le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea.

.....

#### *Informazioni attinenti all'ambiente e al personale*

Per illustrare il ruolo sociale dell'impresa si forniscono le seguenti informazioni:

- personale:
  - non si sono verificati morti o infortuni gravi sul lavoro al personale iscritto al libro matricola;
  - non si sono registrati addebiti alla società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing
- ambiente:
  - la società non ha provocato danni all'ambiente;
  - alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati ambientali.

.....

■

**Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti risulta:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	4
Operai	38
Totale Dipendenti	45

Il personale dipendente femminile presente in azienda corrisponde al 30% del totale.

.....

**Sintesi dei dati e indicatori di bilancio**

Nella tabella sono comparati alcuni dati e indicatori tratti dagli ultimi due bilanci approvati.

<i>Dati e indicatori di bilancio</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>
Attivo immobilizzato	58% del totale degli impieghi	55% del totale degli impieghi
Patrimonio netto	1.693.440 euro	1.620.000 euro
ROE	12%	8%
ROI	10%	9%
ROS	9%	8%

.....

I risultati dell'esercizio 2022 sono la conseguenza delle scelte operate alla fine dell'esercizio 2021 che hanno riguardato, in particolare:

- investimenti per la realizzazione di una linea di abbigliamento che utilizza esclusivamente tessuti di origine naturale;
  - la realizzazione di capi di abbigliamento con procedura artigianale che ha comportato l'assunzione di personale specializzato;
  - investimenti per lo sviluppo della piattaforma *e-commerce* dedicata ai soli capi di abbigliamento in lana;
  - investimenti per migliorare i rapporti con gli *stakeholder* attraverso i *social network*.
- .....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del documento sopra riportato, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'esercizio 2022 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c.

## SECONDA PARTE

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.*

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 relativi ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni.
3. Beta spa intende incrementare la produzione del prodotto codificato T71HD per la cui realizzazione si rende necessaria l'acquisizione di un impianto. Il responsabile della funzione finanza è incaricato di presentare una relazione sugli aspetti economici, tecnici e giuridici di due contratti che l'impresa può stipulare per reperire il finanziamento necessario per l'investimento. Successivamente sceglierne uno e presentare le registrazioni contabili di esercizio e di assestamento, redatte da Beta spa e commentarne gli effetti sul bilancio d'esercizio.
4. Gamma spa, impresa multiprodotto, ha realizzato nell'esercizio 2022 un fatturato di 11.800.000,00 euro sostenendo costi totali pari a 10.200.000,00 euro. Nel ruolo del responsabile del controllo di gestione presentare il report contenente il calcolo e il commento:
  - del punto di equilibrio in termini di fatturato;
  - del margine di sicurezza.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO DI ECONOMIA AZIENDALE****Padronanza / conoscenza relativa ai nuclei fondanti della disciplina - MAX 4**

		Voto
Conosce bene e padroneggia gli argomenti affrontati	4	
Conosce discretamente gli argomenti affrontati individuando gli elementi essenziali	3	
Conosce parzialmente gli argomenti affrontati con qualche lacuna	2*	
Conosce superficialmente gli argomenti affrontati ed evidenzia significative lacune	1	

**Padronanza delle competenze tecnico / professionali con riferimento alla comprensione di testi ed all'analisi di documenti di natura economico aziendale – MAX 6**

Dimostra di analizzare il testo ed i documenti contabili in modo ottimale e con padronanza delle competenze tecnico / professionali	6	
Dimostra di analizzare il testo ed i documenti contabili in maniera adeguata e di saper applicare le regole ed i principi in modo corretto	5	
Analizza il testo ed i documenti contabili in maniera quasi sempre adeguata ed applica le regole ed i principi in modo quasi sempre corretto	4*	
Individua quasi tutti gli elementi essenziali nel testo e nei documenti contabili ma applica le regole ed i principi in modo non preciso ma con terminologia adeguata	3	
Individua solo alcuni degli elementi essenziali nel testo e nei documenti contabili ed applica le regole ed i principi in modo approssimativo preciso e con terminologia non sempre adeguata	2	
Non individua gli elementi essenziali nel testo e nei documenti contabili, applica le regole ed i principi in modo inadeguato e con terminologia impropria	1	

**Completezza dello svolgimento della traccia, coerenza e completezza dei risultati – MAX 6**

Svolgimento completo ed approfondito, rispetto dei vincoli e comunicazione efficace e coerente	6	
Svolgimento quasi completo, rispetto dei vincoli, comunicazione efficace e calcoli precisi	5	
Svolgimento incompleto e privo di approfondimenti ma con rispetto dei vincoli, terminologia appropriata e precisione nei calcoli	4*	
Svolgimento incompleto e con imprecisioni nei calcoli, ordinato nella logica adottata con parziale rispetto dei vincoli e terminologia semplice	3	
Svolgimento incompleto, con imprecisioni nei calcoli, non chiaro nella logica adottata con parziale rispetto dei vincoli e terminologia imperfetta	2	

Svolgimento incompleto e frammentario, con imprecisioni nei calcoli e non chiaro nella logica adottata, nessun rispetto dei vincoli e terminologia sempre inadeguata	1	
--	---	--

### Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le info - MAX 4

Dimostra di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo corretto, esauriente e con terminologia adeguata	4						
Dimostra di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro; semplice la terminologia	3						
Dimostra di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo essenziale e con terminologia non sempre precisa	2*						
Dimostra di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo frammentario, lacunoso e con terminologia inadeguata	1						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>							
1-5 Gravemente Insufficiente	6-9 Insufficiente	10-11 Mediocre	*12 Sufficiente	13-14 Più che sufficiente	15-16 Discreto	17-18 Buono	19-20 Ottimo

### Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES DSA – ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ottimo/buono: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Discreto: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	2	
	Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo/buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4-5	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Ottimo/buono: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Discreto: costruisce un elaborato corretto e completo.	4-5	
	Sufficiente: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi.	3	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottimo/buono: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	Insufficiente: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e adeguato.	0-1	
PUNTEGGIO FINALE			/20 <sub>ESIMI</sub>

## **PROGRAMMI SVOLTI**



PROGRAMMA LETTERATURA ITALIANA  
A.S. 2023/2024  
CLASSE 5B AFM – 5B RIM  
PROF. ALESSANDRO BONI

Libro di testo: B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *Vivere la letteratura vol.3, Dal secondo Ottocento a oggi*, Zanichelli, Bologna, 2019.

1. Dal Naturalismo al Verismo: contesto storico, politico e sociale dell'Italia postunitaria.

Letteratura e Rivoluzione industriale  
Il Positivismo: Darwin e la sua influenza sulla cultura europea  
Il Marxismo e la critica del sistema capitalistico  
Questione meridionale e analfabetismo nell'Italia di fine '800  
Il Naturalismo francese: cenni su stile impersonale, scienza e Positivismo

2. Giovanni Verga: cenni biografici, evoluzione della poetica, opere e temi principali.

Eclissi dell'autore, impersonalità e regressione  
Il tema dell'esclusione sociale  
La morale dell'ostrica  
Lo straniamento e l'uso del discorso indiretto libero  
Il ciclo dei vinti  
Il tema della "roba" e dell'interesse economico

I testi:

G. Verga, *Vita dei campi*  
Prefazione a L'amante di Gramigna (Lettera a Salvatore Farina)  
Rosso Malpelo  
La lupa  
Fantasticheria  
G. Verga, *I Malavoglia*, passi scelti (La fiumana del progresso; Presentazione della famiglia; L'addio di 'Ntoni)  
G. Verga, *Novelle rusticane*  
La roba

3. La letteratura europea del secondo Ottocento: simbolismo e decadentismo.

La nascita della poesia moderna in Francia  
C. Baudelaire: cenni sulla poetica  
Cenni sulla poesia di P. Verlaine e A. Rimbaud: il poeta-veggente, musicalità del testo poetico  
Cenni sull'estetismo e sulla poetica di O. Wilde  
Cenni sulla poetica e sullo stile simbolista  
L'Irrazionalismo: F. Nietzsche e l'oltreuomo

4. Giovanni Pascoli: cenni biografici, opere e temi principali.

La poetica del fanciullino  
Il nido familiare  
Le figure di suono, onomatopée e fonosimbolismo  
L'impressionismo pascoliano  
Il rapporto tra Pascoli e D'Annunzio

I testi:

G. Pascoli, *Il fanciullino*  
Capitoli I-V

G. Pascoli, *Myricae*  
X Agosto  
Il lampo  
Il tuono  
Temporale  
Novembre

G. Pascoli, *Canti di Castelvecchio*  
La mia sera  
Il gelsomino notturno

#### 5. Gabriele D'Annunzio: biografia, opere e temi principali

Le coordinate culturali di d'Annunzio: estetismo, dandismo, Wagner e Nietzsche

L'apollineo e il dionisiaco nella filosofia di Nietzsche  
Ascolto della Cavalcata delle Valchirie di Richard Wagner  
Il Panismo in *Alcyone*  
La narrativa dannunziana tra edonismo, volontà di potenza e superomismo  
Interventismo e nazionalismo

I testi:

G. D'Annunzio, *Canto Novo*  
O falce di luna calante

G. D'Annunzio, *Alcyone*  
La sera fiesolana  
La pioggia nel pineto

G. D'Annunzio, *Il piacere*, passi scelti (Il ritratto di Andrea Sperelli)

#### 6. La crisi dei paradigmi culturali del primo '900: nuovi orientamenti nella scienza e nella filosofia

Cenni su: Einstein e la relatività, Planck e la nascita della fisica quantistica, Heisenberg e il principio di indeterminazione delle grandezze fisiche, Freud e la nascita della psicoanalisi: l'inconscio e il complesso di Edipo, Bergson: slancio vitale e tempo interiore come durata

## 7. Le avanguardie storiche del primo Novecento

Cenni sull'Espressionismo di area austro-tedesca: la deformazione della realtà

Cenni sul Dadaismo: l'arte come gioco fine a se stesso e la frantumazione delle modalità espressive della lirica tradizionale

Cenni sul Surrealismo: inconscio, scrittura automatica e flusso di coscienza

Il Futurismo: esaltazione della velocità e paroliberoismo, arte totale e poliespressività

I testi:

G. Apollinaire, *Il pleut*

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*

F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (passi scelti)

F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (passi scelti)

F.T. Marinetti, *Zang Tumb Tumb*, passi scelti (Bombardamento)

## 8. Immagini e forme della crisi nella lirica italiana del primo Novecento

Il Crepuscolarismo: malinconia, quotidianità e antidannunzianesimo

I Vociani: rinnovamento morale e frammentismo lirico

L'Ermetismo: letteratura come vita e reazione alla retorica fascista, simbolismo e tensione metafisica

L'evoluzione della figura del poeta dal simbolismo francese agli anni '30 del Novecento: veggente, vate, fanciullino, fanciullo che piange, inetto

I testi:

G. Gozzano, *I colloqui*

La signorina Felicita ovvero la Felicità (passi scelti)

Totò Merumeni (passi scelti)

S. Corazzini, *Piccolo libro inutile*

Desolazione del povero poeta sentimentale

C. Sbarbaro, *Pianissimo*

Taci, anima stanca di godere

D. Campana, *Canti orfici*

L'invetriata

S. Quasimodo, *Acque e terre*

Vento a Tindari

S. Quasimodo, *Ed è subito sera*

Ed è subito sera

9. La narrativa europea della crisi di identità dell'individuo

Cenni su T. Mann, F. Kafka, R. Musil, M. Proust, J. Joyce

I testi:

F. Kafka, *Il processo* (L'esecuzione di Josef K.)  
M. Proust, *Dalla parte di Swann* (Il sapore delle madeleine)  
J. Joyce, *Ulisse* (La vitalità sensuale di Molly Bloom)

10. Luigi Pirandello: biografia, opere e temi principali

La poetica dell'umorismo  
La scissione dell'io: vita e forma, persona e maschera  
Il relativismo e l'inattendibilità del narratore  
Il caso, l'inettitudine e la crisi d'identità  
*Uno, nessuno e centomila*: liberazione dalla forma e adesione alla natura  
Il teatro: follia e metateatro

I testi:

L. Pirandello, *L'umorismo*, passi scelti (Avvertimento e sentimento del contrario; Vita e forma)  
L. Pirandello, *Novelle per un anno* (novelle scelte)  
L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, passi scelti (La lanterninosofia; Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba)

11. Italo Svevo: biografia, opere e temi principali

Le influenze culturali eterogenee di Svevo nella sua Trieste mitteleuropea  
La malattia come elemento distintivo della società borghese di massa  
Inseparabilità di letteratura e vita  
L'inettitudine come forma di resistenza all'alienazione  
L'autoanalisi e il romanzo psicologico  
Cenni sui romanzi *Una vita* e *Senilità*  
*La coscienza di Zenò*: influenza della psicoanalisi, evoluzione dell'inetto, io narrante e io narrato, la lingua dell'autore, gli atti mancati e il complesso edipico

I testi:

I. Svevo, *La coscienza di Zenò*, passi scelti (Il vizio del fumo; Lo schiaffo del padre; La vita è inquinata alle radici)

12. Umberto Saba: biografia, opere e temi principali

Poesia, nevrosi e psicoanalisi

La poesia del dolore

Estraneità alle poetiche contemporanee e poesia "onesta": la genesi della linea antinovecentista della lirica italiana

*Il Canzoniere*: accettazione della vita, dolore individuale e universale, affetti familiari e autobiografia interiore

Tra Petrarca e Leopardi

I testi:

U. Saba, *Il Canzoniere*

Amai

Trieste

A mia moglie

Mio padre è stato per me l'«assassino»

Ritratto della mia bambina

La capra

### 13. Giuseppe Ungaretti: biografia, opere e temi principali

Il primo Ungaretti: simbolismo e parola scavata

*L'Allegria*: la guerra come reagente di umanità e di poesia

Lo sperimentalismo stilistico de *L'Allegria*

*Sentimento del tempo*: ermetismo, religione e recupero della tradizione

La piena maturità della linea novecentista della lirica italiana

I testi:

G. Ungaretti, *L'Allegria*

Soldati

In memoria

Il porto sepolto

Veglia

I fiumi

Mattina

Fratelli – confronto tra la stesura del 1916 e quella del 1942

San Martino del Carso

### 14. Eugenio Montale: biografia, opere e temi principali

*Gli Ossi di seppia*: la poesia come ricerca nella semplicità delle cose

Il male di vivere: la condizione naturale dell'uomo

Convergenza tra Montale, Svevo e Pirandello

Il pessimismo attivo e la ricerca di un "varco" verso la verità: la poesia della trascendenza

Il correlativo oggettivo e la disarmonia tra uomo e naturale

*Le occasioni*: la poesia delle cose ed ermetismo

*La Bufera e altro*: ansia metafisica e angoscia esistenziale

*Satura*: il tramonto dei valori umanistici

Le caratteristiche formali e linguistiche della produzione montaliana

I testi:

E. Montale, *Ossi di seppia*

I limoni

Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

E. Montale, *Le occasioni*

Non recidere, forbice, quel volto

La casa dei doganieri

E. Montale, *La Bufera e altro*

La primavera hitleriana

Piccolo testamento

E. Montale, *Satura*

Caro piccolo insetto

Ho sceso, dandoti il braccio

Avevamo studiato per l'aldilà

---

\_\_\_\_\_ sicuramente finito per il 15 maggio

---

15. La letteratura italiana del secondo '900: la Resistenza, gli anni dell'impegno politico, neoavanguardie e Postmoderno

Orientamenti filosofici e culturali della seconda metà del secolo XX

Primo Levi e l'esperienza del lager

Il rapporto tra letteratura e realtà storico-sociale

Il Neorealismo: un bisogno di raccontare

Il racconto della realtà del Mezzogiorno: il realismo sociale e Meridionalismo

Il romanzo storico

La poesia dopo l'ermetismo: la linea antinovecentista tra realismo sentimentale, sperimentalismo e impegno civile

Il rapporto tra letteratura e industria

I testi:

P. Levi, *La tregua*, passi scelti (Prefazione)

P. Levi, *Se questo è un uomo*, passi scelti (Arbeit macht frei; I tedeschi non c'erano più)

C. Pavese, *La luna e i falò*, passi scelti (Anguilla alla scoperta delle radici)

B. Fenoglio, *Una questione privata*, passi scelti (L'amore e la guerra partigiana)

I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, passi scelti (Le formazioni partigiane)

L. Sciascia, *Il giorno della civetta*, passi scelti (La Legge dello Stato e la mafia)

E. Morante, *La storia*, passi scelti (L'introduzione delle leggi razziali)

V. Sereni, *Gli strumenti umani*  
Una visita in fabbrica

G. Caproni, *Il seme del piangere*  
Preghiera

P.P. Pasolini, *Ragazzi di vita*, passi scelti (il furto del Ricetto)

P.P. Pasolini, *Le ceneri di Gramsci*  
Il pianto della scavatrice

A. Zanzotto, *La Beltà*  
Al mondo

I. Calvino, *Le città invisibili*, passi scelti (Bersabea; Leonia)

PROGRAMMA STORIA  
A.S. 2023/2024  
CLASSE 5B AFM – 5B RIM  
PROF. ALESSANDRO BONI

Libro di testo: G. Gentile, L. Ronca, A. Rossi, Erodoto Magazine vol.5, Editrice La Scuola, Brescia, 2017.

### 1. La Seconda Rivoluzione industriale

Linee generali

Le nuove fonti di energia: elettricità e petrolio

La catena di montaggio e l'organizzazione del lavoro: la scomposizione del processo produttivo

Fordismo e Taylorismo

La Ford T

C. Chaplin, *Tempi Moderni* (la catena di montaggio)

La nascita del capitalismo finanziario

L'emigrazione verso gli Stati Uniti

La questione Meridionale

Confronto tra Prima e Seconda Rivoluzione industriale

### 2. Le radici del XX secolo

Nascita della società di massa

L'automobile come status symbol

L'eredità politica dell'Ottocento e l'affermazione dei partiti socialisti in Europa

La dottrina sociale della Chiesa cattolica: la democrazia cristiana e il modernismo

L'enciclica *Rerum Novarum* di Leone XIII (1891)

Nazionalismo, razzismo e irrazionalismo

L'invenzione del complotto ebraico: I protocolli dei sette savi di Sion

Nascita del sionismo

### 3. Età giolittiana e Belle époque

Caratteri generali dell'età giolittiana

Il decollo industriale dell'Italia

Il socialismo italiano: riformisti e massimalisti

Ambiguità e spregiudicatezza di Giovanni Giolitti

La conquista della Libia

La cultura di massa in Italia

L'emigrazione italiana

### 4. La prima guerra mondiale

Le cause profonde del conflitto e la causa occasionale

La guerra di posizione e l'inferno delle trincee

L'Italia in guerra: neutralismo e interventismo



Il Patto di Londra del 26 aprile 1915  
1915-1916: gli avvenimenti sul fronte italiano e sugli altri fronti  
La svolta del 1917  
La disfatta di Caporetto del 24 ottobre 1917  
Il coinvolgimento dei civili: fronte interno e fronte esterno  
Censura, disfattismo e propaganda  
1918: la conclusione del conflitto  
La nuova tecnologia al servizio della guerra: i gas, l'aviazione, i carri armati e i sottomarini  
Il genocidio degli Armeni  
I trattati di pace di Parigi: i 14 punti di Wilson, la nuova carta d'Europa e il declino dei 4 grandi imperi  
Una lettura storiografica: Il secolo breve di Eric Hobsbawm

## 5. La Rivoluzione Russa

Le tre rivoluzioni: 1905, febbraio 1917, ottobre 1917  
La nascita dell'URSS  
La guerra civile russa  
La NEP di Lenin  
L'URSS di Stalin: eliminazione dell'opposizione, regime sovietico e totalitarismo

## 6. Il primo dopoguerra

I limiti dei trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni  
Il calo demografico e l'epidemia di spagnola  
Disagio sociale e reducismo  
Il biennio rosso (1919-1920) in Europa e il fallimento delle rivoluzioni  
Dittature, democrazie e nazionalismo

## 7. L'Italia tra le due guerre: il fascismo

La crisi del primo dopoguerra e la "vittoria mutilata"  
Crisi economica e inasprimento delle lotte socialismo  
La nascita del Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo  
La nascita dei Fasci di combattimento  
Il biennio rosso in Italia: occupazione delle fabbriche e mediazione di Giolitti  
La nascita del Partito Comunista d'Italia (1921)  
Dal fascismo agrario alla nascita del Partito Nazionale Fascista (1921)  
La marcia su Roma  
Verso la dittatura: Mussolini al governo e omicidio Matteotti  
L'Italia fascista: le leggi fascistissime, propaganda e consenso  
I Patti lateranensi (1926-1929)  
Autarchia e nazionalismo  
La guerra d'Etiopia (1935): l'apice del consenso di Mussolini  
L'alleanza con la Germania nazista: l'Asse Roma-Berlino (1936) e le leggi razziali contro gli ebrei (1938)  
L'antifascismo italiano: Manifesto degli intellettuali antifascisti (1935) di B. Croce

## 8. La crisi del 1929

Gli anni ruggenti degli Stati Uniti (1922-1928): la crescita della produzione e dei consumi  
L'isolazionismo e il proibizionismo  
Il boom della borsa e il giovedì nero (24 ottobre 1929)  
Il crollo dell'economia mondiale  
Roosevelt e il New Deal  
Keynes e l'intervento dello stato nell'economia

## 9. L'ascesa del nazismo in Germania

Dalla repubblica di Weimar a Hitler cancelliere (1933)  
Origine e fondamenti del nazismo  
La purezza della razza  
Il Terzo Reich e la costruzione del totalitarismo  
Le tre fasi della persecuzione ebraica nella Germania nazista  
Confronto tra i tre totalitarismi del '900: fascismo, nazismo e stalinismo  
Le prove generali di un nuovo conflitto: la guerra civile spagnola  
Il patto Molotov-Ribbentrop (23 agosto 1939)  
Il patto d'acciaio tra Italia e Germania (22 maggio 1939)  
L'eugenetica e il primato della razza ariana  
Revisionismo e negazionismo

## 10. La seconda guerra mondiale

1939-1940: l'aggressione della Polonia e la guerra lampo  
L'intervento italiano a fianco della Germania  
La battaglia d'Inghilterra  
1941: il conflitto si allarga, la guerra mondiale  
Il sostegno tedesco alle imprese italiane in Nord Africa e nei Balcani  
L'invasione nazista dell'URSS  
L'attacco giapponese agli Stati Uniti  
L'intervento americano: Roosevelt e la Carta Atlantica (1941)  
Il dominio nazista in Europa: lo sterminio degli ebrei  
Resistenza e collaborazionismo negli stati occupati  
1942-1943: la svolta nel conflitto  
Le battaglie di El Alamein (ottobre-novembre 1942) e Stalingrado (luglio 1942-febbraio 1943)  
Lo sbarco alleato in Sicilia (10 luglio 1943) e la caduta del fascismo (24-25 luglio 1943)  
L'armistizio di Cassibile (8 settembre 1943) e la Repubblica Sociale Italiana  
1944-1945: la vittoria degli Alleati e la Resistenza  
Lo sbarco in Normandia (5-6 giugno 1944) e la resa della Germania nazista (7 maggio 1945)  
Truman, l'atomica e la resa del Giappone (2 settembre 1945)  
Progetti di riassetto post-bellico: la Carta Atlantica (1941), la Conferenza di Teheran (novembre-dicembre 1943), la Conferenza di Yalta (febbraio 1945), la Conferenza di Potsdam (luglio-agosto 1945)

La Resistenza in Italia (1943-1945): le tre guerre (patriottica, civile, di classe)  
Bande partigiane e costituzione del Comitato di Liberazione Nazionale  
(settembre 1943)  
La Liberazione dell'Italia settentrionale: 25 aprile 1945  
R. Rossellini, *Roma città aperta* (visione completa)

#### 11. La guerra fredda

I difficili anni del secondo dopoguerra  
La nascita dell'ONU  
L'espansione del comunismo  
La dottrina Truman e la divisione del mondo in due blocchi  
Il piano Marshall  
Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia  
La nascita della Comunità Europea (CECA – CEE – MEC)  
Il processo di Norimberga

sicuramente finito per il 15 maggio

#### 12. La decolonizzazione

#### 13. La distensione tra Stati Uniti e URSS

Mao e la Cina  
La costruzione del muro di Berlino (1961)  
La guerra del Vietnam  
La contestazione del 1968  
Aree di tensione in Medioriente

#### 14. L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo

#### 15. La fine della Prima Repubblica

#### 16. Economia, società e cultura dal dopoguerra alla globalizzazione

#### 17. Il crollo dell'URSS e il risorgere dei nazionalismi

#### 18. Il mondo, l'Europa e l'Italia oggi

# PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Anno 2023/2024

PROF.SSA GRETA DOMINICI

## LITERATURE

### UNIT 5

#### Industrial revolution

- Focus on England – social and cultural consequences.

#### Victorian age:

- Queen Victoria; culture and society

#### Charles Dickens:

- Hard Times

#### Emily Bronte:

- Wuthering Heights

#### Charlotte Bronte:

- Jane Eyre

#### R.L. Stevenson:

- Dr. Jekyll & mr Hyde – lettura integrale

#### Oscar Wilde:

- The Picture of Dorian Gray

## DOSSIER AMERICA

### 19<sup>th</sup> Century in the USA:

- cenni alla storia e ad autori/autrici

### UNIT 6

#### Modernism

- cenni storici, culturali e sociali

#### War Poets

Rupert Brooke:

- The Soldier

Wilfred Owen:

- Dulce et Decorum Est

James Joyce:

- Ulysses

Virginia Woolf:

- A Room of One's Own

George Orwell:

- 1984

## **BUSINESS**

Unit 0:

Graphics and numbers – how to read.

- Materiale su Classroom

Unit 3:

Banking and Finance

Unit 5:

Marketing Mix

Unit 7:

Globalization

## **CIVIC EDUCATION**

GOAL 5 – Gender Equality and Double Standards

- Materiale fornito su Classroom dalla docente.

## **PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**

**A.S. 2023/2024**

**Docente: RUSTEMI VETIOLA**

**Libro di testo: Savoir Affaires**, libro cartaceo e digitale di Petrini Editore; **Plumes**, Editore Valmartina.

**Materiale didattico aggiuntivo:** video, ppt

### **1. Les entreprises commerciales**

Le classement des entreprises

Les start-ups

Les multinationales

### **2. Les sociétés commerciales**

La Gig économie

Le marché du travail

### **3. Le marketing**

Les études du marché

La stratégie STP

L'analyse SWOT

### **4. Les 4P**

Le marketing mix à analyse du plan marketing.

### **5 Le produit**

Le prix et la distribution

### **6 La publicité et la promotion**

La méthode AIDA

Les médias d'une campagne publicitaire

La publicité numérique

La publicité sur les réseaux sociaux.

Le parrainage

### **7. Le commerce**

Les types de commerce ( commerce de gros de demi-gros et détail)

Le commerce traditionnel et l'e-commerce

La stratégie multicanale et omnicanale

Le commerce en ligne

## **8. La Mondialisation.**

Les organisations internationales face à la mondialisation

Les marchés émergents et les marchés matures

La délocalisation et la relocalisation

## **9. La vente**

Le contrat de vente

Les obligations du vendeur et les obligations de l'acheteur

La vente international et les clauses du contrat

## **10. Le règlement**

Le règlement en ligne

Les modes de paiement

Les paiements en ligne

Le bitcoin.

Les douanes -les droits des douanes et le Dau

## **11. les assurances**

Le contrat d'assurance

Les différentes activités d'assurances

Les assurances obligatoires

Les assurances facultatives la notion de risque

## **12. Les Banques**

Le système bancaire

Les opérations bancaires

Les services et les banques en ligne

Le virement, le virement SEPA

## **13. La Bourse**

Les différents types de bourses

L'obligation l'action la cotation les indices boursiers.

Le fonctionnement des opérations de Bourse, l'indice Boursier.

## **14 Les Organisations Internationales**

Les étapes de la formation de l'Union Européenne

La libre circulation

Le système monétaire européen

Les institutions de l'Union européenne.

## **15 Les institutions de la 5e République.**

## LETTERATURA

### LE XIX SIÈCLE ENTRE ROMANTISME ET RÉALISME

1. **François-René de Chateaubriand**: René, « Vague à l'âme »
2. **Alphonse de Lamartine**, Méditations Poétiques « Le Lac »
3. **Alfred De Vigny**, Les Destinées, « La mort Du Loup »
4. **Victor Hugo**, -Les Contemplations,- Notre Dame de Paris- Les Misérables

Textes étudiés :

Demain dès l'aube

Une larme pour une goutte d'eau

La mort de Gavroche

### DU RÉALISME AU NATURALISME

5. **Stendhal**, Le rouge et le Noir,  
Plaidoirie pour soi-même
6. **Gustave Flaubert**, Madame Bovary,  
Le Bal
7. **Emile Zola**, Le roman expérimental, "Déjeuner à Montmartre"
8. **Le Symbolisme**
9. **Baudelaire**, Spleen, Correspondances, L'Albatros
10. **Paul Verlaine**, Mon rêve familial, Le ciel est par-dessus le toit
11. **Arthur Rimbaud**, Le Dormeur du Val
12. **LE XXe SIÈCLE Panorama historique, social et culturel.**
13. **Surréalisme. Guillaume Apollinaire**, Le pont Mirabeau
14. **Paul Éluard (Capitale de la douleur)**, La courbe de tes yeux, Liberté
- 15: **Boris Vian "Le déserteur"**



## **PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA**

**A.S. 23/24**

**PROF.SSA FEDERICA PITTORI**

### **Per la materia d'indirizzo:**

**Libro di testo: ¡Trato Hecho! El español en el mundo de los negocios – segunda edición; Vol. Unico. AUTORI: Pierozzi Laura, Campos Cabrero Sonia, Salvaggio Manuela. EDITORE: Zanichelli Editore**

#### **1. UNIDAD 4 Relaciones comerciales:**

**Ámbito empresarial:** el negocio de las franquicias; el departamento comercial o de marketing; las profesiones del sector comercial; las relaciones comerciales; el perfil del experto en relaciones comerciales internacionales; las nuevas tecnologías en la comunicación de la empresa; el networking.

**Comunicación escrita:** concertar una cita por correo electrónico.

**Gramática y lengua:** imperfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo.

#### **2. UNIDAD 5 Marketing empresarial:**

**Ámbito empresarial:** el marketing; productos, precios y promociones; la publicidad; el anuncio publicitario; la campaña publicitaria; el marketing directo; el marketing indirecto.

**Comunicación oral:** promover un producto o un servicio.

**Comunicación escrita:** la carta publicitaria o carta de oferta; el folleto publicitario.

#### **3. UNIDAD 7 Comercialización y exportación**

**Ámbito empresarial:** Ventas y exportaciones; logística y transporte; seguros y pólizas; el material de embalaje y relleno; los símbolos ISO para embalajes; el comercio internacional; los Incoterms; los entes y los documentos; las aduanas; las cámaras de comercio locales y la Cámara de Comercio Internacional; modelos de contratos internacionales; la Cámara de

Comercio de España; la Cámara de Comercio de España en Italia.

**Comunicación escrita:** Enviar presupuestos; contestar órdenes de pedido.

**Gramática y lengua:** Pronombres relativos; *que, cual, quien, cuyo*; subordinadas de relativo.

#### **4. UNIDAD 10 Entidades Financieras:**

**Ámbito empresarial:** Entidades financieras: bancos, cajas de ahorro y bancos *online*; la banca ética; en el banco; operaciones bancarias; hipotecas y deudas; productos financieros; los seguros.

**Comunicación escrita:** informarse sobre servicios o productos bancarios: rellenar formularios; el aviso de vencimiento; las cartas de cobro; el cheque y la transferencia bancaria.

#### **Per la letteratura:**

Materiale fornito su classroom dalla docente.

- 1. El Realismo y el Naturalismo**
  - Contexto histórico, social y cultural;
  - El Realismo y el Naturalismo con sus características;
  - La narrativa: Benito Pérez Galdós (*Fortunata y Jacinta*); Leopoldo Alas "Clarín" (*La Regenta*).
  
- 2. El Modernismo y la Generación del '98**
  - Contexto histórico, social y cultural;
  - La Generación del '98 – características:
    - 1) Prosa: Miguel de Unamuno (*Niebla*).

- 3. Las Vanguardias y la Generación del '27**
- Contexto histórico, social y cultural (Picasso);
  - El novecentismo y las Vanguardias (características);
  - La Generación del '27: la poesía y el teatro de Federico García Lorca
- 4. La literatura hispanoamericana**
- 1) El realismo mágico literario: Laura Esquivel (*Como agua para chocolate*); Isabel Allende (*La casa de los espíritus*); Gabriel García Márquez (*Cien años de soledad*);
  - 2) Todo sobre el amor: Pablo Neruda (*Veinte poemas de amor y una canción desesperada*); Gabriel García Márquez (*El amor en los tiempos del cólera*)

**PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE VB RIM**

**DOCENTE: MARINO GIOVANNA**

Libro di testo:

**APPLICAZIONI ECONOMICHE VOL 5** - Re Fraschini, Grazzi,  
Spezia - ATLAS

**Funzioni reali di due variabili:**

Le disequazioni in due variabili

Disequazioni lineari

Disequazioni non lineari (parabola, circonferenza)

I sistemi di disequazioni non lineari

Sistema ortogonale in tre dimensioni: le coordinate cartesiane nello spazio

La distanza tra due punti

Funzioni reali di due variabili

Il dominio di una funzione di due variabili

Derivate parziali

Massimi e minimi liberi con le derivate: metodo dell'Hessiano

Massimi e minimi vincolati: metodo elementare

Massimi e minimi vincolati: metodo dei moltiplicatori di Lagrange e  
risoluzione con la matrice di Sarrus.

**L'economia e l'analisi matematica:**

La funzione domanda

Funzione marginale ed elasticità della domanda

Coefficiente di elasticità parziale

Coefficiente di elasticità incrociata: beni succedanei e complementari

Il problema del consumatore, la funzione utilità e le curve di indifferenza

Il vincolo di bilancio e SMS

Metodo delle funzioni marginali, Lagrange e metodo elementare

Il problema del produttore e la funzione di Cobb-Douglas

La funzione di produzione e gli isoquanti

I vincoli di produzione e SMST

Metodo delle funzioni marginali, Lagrange e metodo elementare

**Ricerca operativa:**

Origini e fasi della ricerca operativa

Problemi di scelta in condizioni di certezza e incertezza

Break even point e diagramma di redditività: funzione lineare e  
quadratica

Problema delle scorte

Gli investimenti finanziari ed industriali

## PROGRAMMA ECONOMIA AZIENDALE

AS 2023/2024

5B RIM

PROF. MARCO SANTILLI

LIBRO DI TESTO: Lucia Barale, Lucia Nazzaro, Stefano Ricci: IMPRESA, MARKETING E MONDO UP, vol. 3. Zanichelli, 2021.

MODULO A

REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

1. *La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione:*
  - Come si classificano le immobilizzazioni?
  - Quali sono le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali?
  - Quali sono le operazioni riguardanti i beni strumentali?
  - Come si contabilizza la costruzione in economia?
  - Come si contabilizza il leasing?
  - Come si rilevano in contabilità i contratti di subfornitura e di outsourcing?
  - Quali aiuti pubblici possono ricevere le imprese?
  - Come si contabilizzano i contributi finanziari in conto capitale?
2. *Il bilancio d'esercizio*
  - Quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria?
  - Quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio?
  - Qual è il contenuto del bilancio civilistico?
  - In quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio civilistico?
  - Quali sono i principi di redazione del bilancio?
  - Quali sono i criteri di valutazione previsti dal codice civile?
  - Il bilancio IAS/IFRS
  - Quali sono le principali differenze tra il bilancio IAS/IFRS e il bilancio civilistico?
  - Cos'è il fair-value
3. *La rielaborazione dello Stato patrimoniale*
  - Perché si deve rielaborare lo Stato patrimoniale?
  - Come si rielabora lo Stato patrimoniale?
4. *La rielaborazione del Conto economico*
  - Perché si deve rielaborare il Conto economico?
  - Come può essere rielaborato il Conto economico?
5. *L'analisi della redditività*

- Come si interpreta il bilancio d'esercizio?
  - Che cos'è l'analisi per indici?
  - Quali sono gli indici di redditività?
  - Da quali fattori dipende il ROE?
  - Quali sono gli indici di produttività?
6. *L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria*
- Quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio?
  - Quali sono gli indici patrimoniali?
  - Quali sono gli indici finanziari?
  - Quali sono gli indici di allerta della crisi d'impresa?
7. *L'analisi dei flussi finanziari*
- Che cosa si intende per flusso?
  - Quali flussi modificano il PCN?
8. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- Quali sono i flussi che modificano le disponibilità liquide?
  - Come si calcola il flusso di cassa dell'attività operativa?
9. *L'analisi del bilancio socio-ambientale*
- Come agiscono le imprese socialmente responsabili?
  - Quali obblighi comunicativi sono previsti in ambito di responsabilità sociale?
  - Che cosa sono i rendiconti sociali e ambientali?
  - Come si interpretano i rendiconti sociali e ambientali
  - Come avviene la ripartizione del valore aggiunto?
10. Costruzione del bilancio con dati a scelta
- I vincoli matematici
  - I vincoli Logici
  - I legami tra stato patrimoniale e conto economico
  - La costruzione del bilancio per il singolo anno
  - Il bilancio a stati comparati e il legame tra anni
  - La costruzione del bilancio a stati comparati

## MODULO B

### CONTROLLO E GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

1. *Lezione La contabilità gestionale*
- Quali elementi compongono il sistema informativo direzionale?
  - Quali sono gli scopi della contabilità gestionale?
  - Che cosa s'intende per costo?
  - Quali sono gli oggetti di calcolo dei costi?
  - Come si classificano i costi?
2. *I metodi di calcolo dei costi*
- Quali metodi si possono applicare per il calcolo dei costi?

- Quali sono le differenze tra costi variabili e costi fissi?
  - Come si calcola il margine di contribuzione?
  - Quali sono le configurazioni di costo? Come si imputano i costi indiretti?
  - Quali basi di imputazione si utilizzano?
  - L'activity based costing: *cenni teorici*
3. *L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali*
- Quali decisioni aziendali si possono assumere con l'analisi dei costi?
  - Come si decide se effettuare un investimento che modifica la capacità produttiva?
  - In base a quali elementi si decide se accettare o meno un ordine?
  - Come si decide il mix di prodotti da realizzare?
  - Come si sceglie il prodotto da eliminare?
  - Come si effettuano le decisioni make or buy?
  - Che cosa s'intende per break even analysis?
  - Come si costruisce il diagramma di redditività?
  - Come si calcola il punto di equilibrio?

## MODULO C

### LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE D'IMPRESA

1. *La pianificazione e il controllo di gestione*
- Come si svolge il processo di pianificazione strategica?
  - Perché si deve interpretare l'ambiente esterno?
  - Quali analisi vengono condotte nell'ambiente interno?
  - Qual è il contenuto del piano strategico?
  - Qual è il contenuto di un piano aziendale?
  - Quali sono le fasi e gli strumenti del controllo di gestione?
  - Quali relazioni intercorrono tra pianificazione, programmazione e controllo?
  - Come si attua il controllo di gestione?
2. *Il budget*
- Quali sono le finalità della programmazione aziendale?
  - Quali sono le parti che compongono il budget?
  - Con quali tecniche si redige il budget?
  - Perché si utilizzano i costi standard per redigere il budget?
3. *La redazione del budget*
- Quali sono le fasi della redazione del budget economico analitico?
  - Come si redige il budget delle vendite?
  - Come si redige il budget della produzione?
  - Come si redige il budget degli acquisti?
  - Come si redige il budget della manodopera diretta?

4. *Il controllo budgetario*

- Come si effettua il controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati?
- Quali sono le fasi dell'analisi degli scostamenti?
- Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei costi?
- Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei ricavi?

5. *Il reporting*

- Quali requisiti devono presentare i report aziendali?
- Qual è il contenuto dei report aziendali?
- A chi sono destinati i report aziendali?

MODULO D

IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

1. *Dall'idea imprenditoriale al business plan*

- Perché l'impresa redige il business plan?
- Quali fattori determinano la nascita di una nuova impresa?
- Quali competenze sono proprie di chi fa impresa?
- Chi sono i destinatari del business plan? Qual è il contenuto di un business plan?
- Come si redige l'introduzione? *Cenni*
- Come si svolge l'analisi del settore e della concorrenza? *Cenni*
- Come si svolge l'analisi del mercato? *Cenni*
- Qual è il contenuto minimo del Business plan? *Cenni*
- Quali possono essere le considerazioni conclusive? *Cenni*

2. *Il business plan per l'internazionalizzazione*

- Come si pianifica un'attività all'estero? *Cenni*
- Come si effettua l'analisi Paese? *Cenni*
- Che tipo di investimento estero si può mettere in atto? *Cenni*

3. *Il marketing plan*

- Qual è la funzione di un marketing plan?
- Qual è il contenuto di un marketing plan?



# PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO

CLASSE VB RIM

A.S. 2023/2024

PROF.SSA MARIA ELENA PEZONE

**LIBRO DI TESTO: "NUOVO SISTEMA DIRITTO APP - DIRITTO PUBBLICO (IL)"-  
ED. PARAMOND - AUT. MARIA RITA CATTANI**

## 1. LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

Territorio, Popolo, Sovranità

**Le forme di Stato:** Stato assoluto, Stato liberale, Stato socialista, Stato totalitario, Stato democratico, Stato sociale, Stato accentrato, federale e regionale.

**Le forme di Governo:** Monarchia, Repubblica.

## 2. LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

### **Origini e principi fondamentali della Costituzione**

Le origini della Costituzione - Struttura e caratteri della Costituzione

Dall'art 1 all'art 12 della Costituzione

### **Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini**

Parte 1^ della Costituzione: rapporti civili, etico-sociali- economici- politici (dall'art. 13 all'art.54)

### **Rappresentanza e diritti politici**

Democrazia e rappresentanza

I partiti politici

Il diritto di voto e il corpo elettorale

I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana

Gli istituti di democrazia diretta

## 3. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

### **La funzione legislativa: Il Parlamento**

La composizione del Parlamento

Organizzazione e funzionamento delle Camere

Posizione giuridica dei parlamentari

L'Iter legislativo

La funzione ispettiva e di controllo

### **La funzione esecutiva: il Governo**

La composizione del Governo

La formazione del Governo e le crisi politiche

Le funzioni del Governo

L'attività normativa del Governo

**Gli organi di controllo costituzionale**

Il Presidente della repubblica e la sua elezione

I poteri del capo dello Stato

Gli atti presidenziali e la responsabilità

Il ruolo e il funzionamento della Corte costituzionale

Il giudizio sulla legittimità delle leggi

**4. IL DIRITTO INTERNAZIONALE**

**L'Ordinamento internazionale**

Il Diritto internazionale e le sue fonti

L'ONU: organizzazione e compiti

La NATO

Le organizzazioni internazionali

**5. L'UNIONE EUROPEA**

**L'Unione Europea**

Le prime tappe della Comunità europea

Dal Trattato di Maastricht a oggi

Gli organi dell'UE

Le fonti del diritto comunitario

L'Unione economica e monetaria e il ruolo della BCE

## **PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI**

**CLASSE VB RIM**

**A.S. 2023/2024**

**PROF.SSA MARIA ELENA PEZONE**

**LIBRO DI TESTO: "RELAZIONI INTERNAZIONALI"**

**ED. LE MONNIER - AUT. FRAU ALBERTO PALMERIO GIOVANNI**

### **1. LA FINANZA PUBBLICA**

#### **L'attività finanziaria pubblica**

Economia pubblica o scienze delle finanze

Bisogni pubblici, beni e servizi pubblici.

L'intervento pubblico nel suo complesso

#### **Teorie sul ruolo della finanza pubblica**

Introduzione

Teorie economiche, politico-sociologiche, dell'illusione finanziaria, delle scelte pubbliche(cenni). Evoluzione storica della finanza pubblica

### **2. L'ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO**

#### **Le spese pubbliche in generale**

Nozione di spesa pubblica

Classificazione delle spese pubbliche Spesa pubblica e sviluppo del reddito

Gli effetti economici della spesa pubblica

Le cause dell'espansione della spesa pubblica

Il controllo di efficienza della spesa pubblica

#### **Le spese pubbliche: La sicurezza sociale**

Sicurezza sociale, assistenza sociale, previdenza sociale Effetti economici della sicurezza sociale

L'assistenza sociale in Italia- La previdenza sociale in Italia Gli ammortizzatori sociali

L'assistenza sanitaria

#### **Le entrate pubbliche in generale**

Nozione e classificazione

Entrate originarie- Entrate derivate

Pressione fiscale, tributaria e finanziaria

#### **Le entrate pubbliche: le imprese pubbliche**

Perché lo Stato diventa imprenditore

La privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore

**Le entrate pubbliche: le imposte**

Gli elementi dell'imposta

Classificazione delle imposte

Imposte dirette e indirette- Imposte generali e speciali- Imposte reali e personali- Imposte proporzionali e progressive per scaglioni di reddito

**Le entrate pubbliche: imposta straordinaria o debito pubblico**

Introduzione- Imposta straordinaria- Debito pubblico

Classificazione e forme dei prestiti pubblici

La scelta fra debito pubblico e imposta straordinaria

Il problema del debito pubblico in Italia

**3. IL BILANCIO DELLO STATO, DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DELL'UNIONE EUROPEA**

**Profili generali del bilancio dello Stato e politiche di bilancio**

Introduzione

Il bilancio dello Stato: definizione e classificazione

Le funzioni del bilancio

I principi del bilancio

Classificazione entrate e spese; risultati differenziali

I rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica

Il Bilancio di previsione e la legge di bilancio

**Gli attori della politica economica**

La nuova architettura della politica economica: il sovra nazionalismo

Le azioni della politica economica: il principio di sussidiarietà

Il Bilancio dell'Unione europea (cenni)

**4. LA POLITICA ECONOMICA**

**La politica economica comunitaria**

Pac

Politica della concorrenza e legislazione antitrust

Politica ambientale

Politica fiscale

**La politica economica internazionale**

La politica economica internazionale: il processo di interdipendenza

Le istituzioni multilaterali

**La politica doganale**

La politica doganale comunitaria: obiettivi dell'unione doganale europea

L'Agenzia delle Dogane

**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE CLASSE VB RIM ITE  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCENTE: NARDONE MARCELLO**

LIBRO DI TESTO:

**IN MOVIMENTO** – VOL. UNICO – FIORINI – CORETTI - BOCCHI  
MARIETTI SCUOLA

L'importanza della postura.

Le capacità motorie.

La forza muscolare.

La velocità.

La resistenza.

La mobilità articolare.

Espressione corporea.

Le capacità coordinative.

La funicella piccolo attrezzo utile per la coordinazione.

La palla medica come potenziare la muscolatura.

L'allenamento sportivo e la super-compensazione.

Visione film su youtube "Lezione di sogni".

Lo sport nel periodo Fascista.

Lo sport femminile nell'era Fascista.

L'emancipazione femminile nello sport.

Le olimpiadi del 1936 a Berlino.

L'alimentazione è anoressia e bulimia.

Alimentazione e sport.

Cibo e postura.

La mancanza di movimento: astenia e obesità.

Il Fitness: Yoga, Pilates e Pesistica.

Paramorfismi e Dismorfismi.

La Scoliosi, Cifosi e Lordosi.

Il primo soccorso.

Traumi le principali lesioni da trauma sportivo.

Il doping nello sport.

## IRC

### PROGRAMMAZIONE PER UDA

2023-2024

### CLASSI QUINTE

#### **Laboratorio di umanità**

1. Emozioni e sentimenti dei giovani nel mondo contemporaneo

#### **Religione e società**

1. Secolarizzazione
2. Globalizzazione
3. Analisi della società odierna: decentramento della fede e bisogno di aggregazione
4. Dimensione intimistica e comunitaria della religione
5. Fondamentalismo e integralismo

#### **Famiglia e matrimonio**

1. Identità e differenza di genere
2. Matrimonio e famiglia oggi: evoluzione di modelli e mutamenti interni
3. Matrimonio civile, cattolico e acattolico
4. Significati del matrimonio cristiano
5. L'apertura al dono della vita, la crescita e l'educazione dei figli, l'affido e l'adozione

#### **La società attuale tra lavoro e consumo**

1. Il lavoro nella società dei consumi
2. Avere e/o essere
3. Il tempo libero
4. Il lavoro nella riflessione biblica e nei documenti del Magistero della Chiesa

#### **Etica cristiana e società**

1. Pace, giustizia e legalità
  2. Lo sviluppo sostenibile
  3. Il consumo critico, il commercio equo e l'economia solidale
  4. Mettersi a servizio: il volontariato
- La tecnologia a servizio della persona (mezzi di comunicazione ed eco-sostenibilità)

#### **Storia della Chiesa IV**

1. La situazione sociale e le nuove ideologie
2. La funzione assistenziale della Chiesa
3. La Chiesa e i totalitarismi
4. Il Concilio Vaticano II
5. La Chiesa dopo il Concilio Vaticano II